

# ***Città di Marsala***

Medaglia d'oro al Valore Civile

**TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE**

**DEL 17 GIUGNO – 16:00**

**Sindaco: Di Girolamo Alberto**

## INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori .....	3
PRESIDENTE STURIANO .....	3
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO .....	3
Richiesta di prelievo del punto 19 all’ordine del giorno .....	3
CONSIGLIERE VINCI .....	3
PRESIDENTE STURIANO .....	3
CONSIGLIERE SINACORI .....	3
PRESIDENTE STURIANO .....	4
CONSIGLIERE LICARI .....	4
PRESIDENTE STURIANO .....	4
CONSIGLIERE GENNA .....	4
PRESIDENTE STURIANO .....	4
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE .....	4
PRESIDENTE STURIANO .....	4
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE .....	5
PRESIDENTE STURIANO .....	5
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE .....	5
PRESIDENTE STURIANO .....	5
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO .....	5
PRESIDENTE STURIANO .....	5
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	5
PRESIDENTE STURIANO .....	6
CONSIGLIERE MARRONE .....	6
PRESIDENTE STURIANO .....	6
CONSIGLIERE GALFANO .....	7
PRESIDENTE STURIANO .....	7
CONSIGLIERE ARCARA .....	7
PRESIDENTE STURIANO .....	7
CONSIGLIERE INGRASSIA .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	8
CONSIGLIERE VINCI .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	8
CONSIGLIERE GENNA .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	8
CONSIGLIERE SINACORI .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	9
CONSIGLIERE ARCARA .....	9
PRESIDENTE STURIANO .....	9

CONSIGLIERE LICARI .....	9
PRESIDENTE STURIANO .....	9
CONSIGLIERE LICARI .....	9
PRESIDENTE STURIANO .....	9
CONSIGLIERE LICARI .....	10
PRESIDENTE STURIANO .....	10
CONSIGLIERE, DI GIROLAMO ANGELO .....	10
PRESIDENTE STURIANO .....	10
CONSIGLIERE SINACORI .....	10
PRESIDENTE STURIANO .....	10
SINDACO .....	10
PRESIDENTE STURIANO .....	11
Punto numero 9 all'ordine del giorno .....	11
PRESIDENTE STURIANO .....	11
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	11
CONSIGLIERE, MARRONE .....	11
PRESIDENTE STURIANO .....	11
SEGRETARIO COMUNALE, TRIOLO .....	12
PRESIDENTE STURIANO .....	12
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	12
PRESIDENTE STURIANO .....	12
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	12
PRESIDENTE GALFANO .....	12
CONSIGLIERE SINACORI .....	12
PRESIDENTE GALFANO .....	13
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO .....	13
PRESIDENTE GALFANO .....	13
Punto numero 10 all'ordine del giorno. ....	14
PRESIDENTE GALFANO .....	14
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	14
PRESIDENTE GALFANO .....	14
CONSIGLIERE SINACORI .....	14
PRESIDENTE GALFANO .....	14
CONSIGLIERE CORDARO .....	14
PRESIDENTE GALFANO .....	15
Punto numero 11 all'ordine del giorno .....	15
PRESIDENTE GALFANO .....	15
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	15
PRESIDENTE GALFANO .....	16

PRESIDENTE STURIANO .....	16
PRESIDENTE STURIANO .....	17
Punto numero 3 all'ordine del giorno. ....	18
PRESIDENTE STURIANO .....	18
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO .....	18
PRESIDENTE STURIANO .....	18
Punto numero 4 all'ordine del giorno. ....	18
PRESIDENTE STURIANO .....	18
CONSIGLIERE GERARDI .....	19
PRESIDENTE STURIANO .....	19
Punto numero 5 all'ordine del giorno .....	19
PRESIDENTE STURIANO .....	19
Punto numero 6 all'ordine del giorno. ....	19
PRESIDENTE STURIANO .....	20
CONSIGLIERE GERARDI .....	20
PRESIDENTE STURIANO .....	20
CONSIGLIERE GERARDI .....	20
PRESIDENTE STURIANO .....	20
CONSIGLIERE GERARDI .....	20
PRESIDENTE STURIANO .....	20
CONSIGLIERE GERARDI.....	21
PRESIDENTE STURIANO .....	21
CONSIGLIERE GERARDI .....	21
PRESIDENTE STURIANO .....	21
CONSIGLIERE GERARDI .....	21
PRESIDENTE STURIANO .....	21
CONSIGLIERE GERARDI .....	22
PRESIDENTE STURIANO .....	22
CONSIGLIERE GERARDI .....	23
PRESIDENTE STURIANO .....	23
CONSIGLIERE GERARDI .....	23
PRESIDENTE STURIANO .....	23
Ripresa punto numero 5 all'ordine del giorno .....	24
PRESIDENTE STURIANO .....	24
VICESINDACO .....	24
DOTTOR ANGILERI .....	24
PRESIDENTE STURIANO .....	24
Punto numero 13 all'ordine del giorno .....	25
PRESIDENTE STURIANO .....	25

CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	25
PRESIDENTE STURIANO .....	25
Punto numero 14 all'ordine del giorno .....	26
PRESIDENTE STURIANO .....	26
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO .....	27
PRESIDENTE STURIANO .....	27
CONSIGLIERE DI GIROLAMO ANGELO .....	27
PRESIDENTE STURIANO .....	27
CONSIGLIERE DI GIROLAMO ANGELO .....	27
PRESIDENTE STURIANO .....	27
CONSIGLIERE DI GIROLAMO ANGELO .....	28
PRESIDENTE STURIANO .....	28
Punto numero 15 all'ordine del giorno .....	28
PRESIDENTE STURIANO .....	28
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	28
PRESIDENTE STURIANO .....	28
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	29
PRESIDENTE STURIANO .....	29
Punto numero 18 all'ordine del giorno .....	30
PRESIDENTE STURIANO .....	30
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	30
PRESIDENTE STURIANO .....	30
Punto numero 19 all'ordine del giorno .....	31
PRESIDENTE STURIANO .....	31

## Apertura Lavori

### PRESIDENTE STURIANO

Segretario procediamo con l'appello.

### SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, assente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, assente; Marrone Anfolso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe Salvatore, presente; Ingrassia Luigia, assente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

### PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 23 Consiglieri comunali su 30, quindi siamo in presenza del numero legale. Per motivi personali non possono essere presenti alla seduta odierna la collega Nicoletta Ferrandelli e la collega Francesca Angileri e Ignazio Chianetta. Quindi non potranno prendere parte ai lavori d'aula. Ha chiesto d'intervenire il collega Antonio Vinci, ne ha la facoltà. Se ci sono comunicazioni, non mi sembra che ci siano comunicazioni, non ho ricevuto richiesta di comunicazione.

## Richiesta di prelievo del punto 19 all'ordine del giorno

### CONSIGLIERE VINCI

Presidente, buongiorno. Signor Sindaco, autorità, stampa e colleghi Consiglieri comunali. Presidente avevo chiesto di intervenire dopo eventuali richieste di comunicazioni se ce ne fossero state per chiedere all'aula ed alla Signoria sua, di porre in trattazione con un prelievo l'atto deliberativo numero 19, iscritto all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale, che riguarda: "Approvazione Piano d'intervento dei rifiuti" in termini poveri. Quindi chiedo alla Presidenza di mettere in votazione la richiesta prelievo, premesso con le dichiarazioni di voto che lei intenderà apportare o eseguire.

### PRESIDENTE STURIANO

Quindi il punto 19. C'è una richiesta di prelievo avanzata dal consigliere Vinci, capogruppo del Partito Democratico

di prelievo del punto 19 : ARO di Marsala - Approvazione del Piano d'Intervento per l'organizzazione del servizio di raccolta differenziata, spazzamento e trasporto dei rifiuti nel territorio comunale". Chi chiede di intervenire sulla proposta di prelievo? Prego. Consigliere Sinacori.

#### CONSIGLIERE SINACORI

Signor Presidente, Sindaco, Vicesindaco, buongiorno a tutti e buon lavoro. Riprendiamo il Consiglio Comunale dopo un Consiglio Comunale aperto e dopo due conferenze di capigruppo con l'aggiornamento di stamattina. Già ieri, in sede di conferenza di capigruppo avevo compreso che legittimamente, dico legittimamente l'Amministrazione avrebbe chiesto alla sua maggioranza politica di fare questo atto di prelievo che è il punto che riguarda il Piano d'organizzazione per la raccolta allo spazzamento ed il conferimento dei rifiuti. Un percorso che inizia nel mese di ottobre dell'anno scorso, di agosto - buongiorno ingegnere Patti - quando è stata approvata da questo Consiglio Comunale il passaggio all'ARO, una facoltà legislativa regionale che ci consentiva di potere gestire in maniera locale autonoma la gara, il capitolato di appalto per potere dare alla città una raccolta dei rifiuti e quindi una gestione complessiva dei rifiuti migliori, nella speranza che si poteva anche arrivare al risparmio della tassa, della tariffa che attualmente, i marsalesi, non solo come utenze domestiche, ma anche i commercianti sono costretti a pagare per coprire il 100% del servizio. È stato fatto un percorso chiaro, un percorso molto intenso, articolato, che è culminato con la celebrazione di un Consiglio Comunale aperto, che ha visto l'esposizione ulteriore dell'ingegnere Tornavacca che è il responsabile della ditta che ha avuto conferito l'incarico per la redazione del Piano stesso, più altre persone che hanno voluto portare il loro contributo alla discussione, chi presentando dei piani, chi promuovendo delle iniziative, chi facendo notare delle criticità, chi dicendo che forse meglio di questo piano non ce n'è. Quindi il Consiglio Comunale così come si era dato un percorso, dopo il Consiglio Comunale, dopo le osservazioni che sono state fatte in sede di Commissione, in sede di ostensione del piano stesso, deve tirare le file ed arrivare ad un dibattito, ad una discussione ed alla votazione di questo Piano, anche perché sappiamo che il contratto con la ditta che ha vinto l'appalto che è stato quello proposto dall'ex Ato, è in scadenza. Piccola premessa, è in scadenza quindi non ci sono più i tempi tecnici per potere arrivare alla nuova gara senza che ci sia un momento di passaggio, che sia una proroga, che sia una gara parziale, questo è chiaro così come è vero che domani mattina sarà di nuovo giorno. È chiaro che non arriveremo ad esitare gli atti di questa questione entro il tempo che finisca quell'appalto. Perché anche se noi oggi come Consiglio Comunale dovessimo approvare il Piano dei rifiuti, dopo una discussione che può es-

sere più o meno lunga, sappiamo che tutti gli atti vanno predisposti con il capitolato di gara che probabilmente sono già predisposti, ma mandati alla stazione appaltante che in questo caso è l'UREGA. Per cui quelli sono dei tempi per i quali noi non possiamo più farci nulla, considerato che oggi è il 17 giugno, state tranquilli che non arriveremo né a fine agosto, né a fine ottobre per il nuovo appalto. Quindi togliamo subito quell'alea dalla discussione, non è un problema nostro se questo appalto verrà prorogato o verrà fatta qualche altra cosa, secondo le disposizioni legislative perché è nell'ordine delle cose, non perché l'abbia voluto l'Amministrazione o non perché è colpa del Consiglio Comunale. Su questo bisogna essere molto chiari, è nell'ordine delle cose. Questo non arriveremo, anche se l'avessimo approvato 15 giorni fa a fare una gara e partire con il nuovo appalto nei tempi della scadenza dell'altro. Ma dicevo, che il Consiglio Comunale deve tirare delle conclusioni e quindi esprimersi rispetto ad un lavoro che è stato portato in quest'aula dall'Amministrazione comunale per un incarico dato alla società di ingegneria ESPER che mi è sembrava molto competente per il tipo di direttive che ha ricevuto e ha dato un'impostazione, che è quello di un ragionamento che va verso il porta a porta spinto, con determinate questioni, con la tracciabilità, con la bollettazione puntuale, con l'eventuale risparmio, ma che sin da adesso, diciamo subito, non prevede che il costo del servizio diminuisca. Bisogna dare anche atto che invece in osservazione di un disposto legislativo, così come è volontà di tutti Amministrazione e Consiglio Comunale compreso è molto attento a quelle che sono le salvaguardie dei livelli occupazionali. Non è solo una cosa che sta a cuore all'Amministrazione, è alla cosa che sta a cuore a tutti. La salvaguardia dei livelli occupazionali per noi è una questione principale. Stamattina viene il capogruppo del Partito Democratico, del quale io ho grande rispetto e ho grande rispetto del Partito Democratico perché ho sempre detto che in quest'aula dovrebbe essere il Partito locomotivo per potere andare veloci e chiede un prelievo rispetto ad una richiesta che invece era emersa nella conferenza dei capigruppo. Qual era questa richiesta emersa nella Conferenza dei capigruppo? Tanto per essere chiari e precisi, quella di aggiornarci fissando una data, aggiornarci in termini tecnici non vuol dire riconvocare un altro Consiglio Comunale; "aggiornarci" in termine tecnico vuol dire decidere, seduta stante, con il supporto della Conferenza dei capigruppo la data, al fine di potere verificare alcune questioni che sono emerse in Consiglio Comunale che certamente verranno superate perché non esistono ma hanno bisogno comunque di un momento di verifica, ripeto, considerata la fonte e considerata la serietà di chi ha fatto l'atto e la competenza specifica, credo che il problema non esista, ma considerato che è stato portato un ragionamento di dubbio, pare sia giusto avere un momento di approfondimento. Quindi ferma resta la professionalità di tutti, resta fermo

un momento di approfondimento. La possibilità di tramutare in emendamenti oppure delle proposte aggiuntive un discorso che man mano era venuto fuori che abbiamo catalogato come criticità. Signor Presidente, questo era quello che avevamo chiesto. Stamattina il Partito Democratico e la maggioranza, in lì dico in maniera legittima, perché l'avrei fatto io se fossi stato Amministratore e quindi maggioranza, secondo i propri intendimenti, secondo il proprio disegno, chiedere il prelievo, vuole forzare un momento di discussione. Noi siamo contrari. Siamo contrari a discuterlo stamattina non ci cambi niente discuterlo oggi, venerdì 17 o martedì e mercoledì prossimo signor Presidente, ma ci cambia perché abbiamo attivato alcune questioni che riguardano alcuni chiarimenti di carattere tecnico ed amministrativo ed abbiamo compreso che forse in alcuni settori, che non dirò adesso li dirò eventualmente nella discussione del piano, hanno bisogno di alcuni confronti con l'Amministrazione, con i tecnici e non mi riferisco più all'ESPER perché sarebbe volere dire di non volerlo fare. Ma i tecnici nostri, per comprendere se possono essere previste, dentro questo piano di rifiuti, alcuni aspetti che secondo il mio parere sono stati non tralasciati ma trattati con un po' di sufficienza e che per la città di Marsala potrebbero essere molto importanti. Per cui signor Presidente, con molta serenità, con la ferma volontà di contribuire ancora una volta al dibattito ed alla discussione su questa faccenda, io avrei gradito che in maniera serena l'aula avesse deciso di aggiornarsi ad un giorno da stabilire insieme per potere arrivare serenamente ad un confronto che comunque ci vede qui presenti e se è il caso, se bisogna correre corriamo. Quindi noi non siamo d'accordo signor Presidente.

#### PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Sinacori. Ha chiesto di intervenire la collega Linda Licari.

#### CONSIGLIERE LICARI

Grazie, Presidente. Sindaco, Giunta, stampa, pubblico in sala. Noi esprimiamo invece il nostro parere favorevole, perché riteniamo che questo piano lo stiamo trattando già per quanto riguarda almeno la bozza del Piano, per come era stato richiesto quando votammo il passaggio dalla SRR in ARO. Lo stiamo trattando proprio come bozza dall'11 di aprile, perché la volontà era quella di ricevere non direttamente un atto già pronto, ma possibilmente una bozza di piano ed è quella che è stata presentata alla città il 12 aprile, è stato fatto un momento di condivisione, sia dall'Amministrazione che dal Consiglio Comunale e di questo sono grata sia al Sindaco che al Presidente del Consiglio, perché ci sono stati momenti di condivisione - ripeto - sia con i cittadini per ascoltare quali sono le criticità che viviamo che puntualmente ci vengono segnalate dalle varie

utenze, poi sono stati fatti incontri con associazioni di categorie, Sindacati, per cui dico i momenti di condivisione a mio parere non sono mancati. Si sono ascoltati anche gli Amministratori condominiali e gli stessi lavoratori ri-tengo. Il Consiglio Comunale aperto per quello che si è detto nelle Conferenze di Capigruppo doveva servire un po' a tirare le somme di quello che era un piano già discusso in più Commissioni, con lo stesso Presidente Angelo Di Girolamo nella Commissione Territorio Ambiente. Per cui i momenti per stabilire se questo Piano fosse mancante in qualche cosa, se si dovesse apportare qualche emendamento ci sono stati. Tuttavia ritengo che come diceva il collega Vinci, il momento di prelevare il piano è arrivato e di trattarlo. Per cui se eventualmente ci sono delle modifiche da apportare attraverso emendamenti, questo è il momento di farlo ed è il caso di aprire finalmente la discussione qui in aula. Quindi esprimo il mio parere favorevole. Grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

La collega Rosanna Genna.

#### CONSIGLIERE GENNA

Grazie, Presidente. Signor Sindaco, anzi, signori due Sindaci, perché l'altro giorno abbiamo avuto la possibilità di sentire parlare i due Sindaci. Signori della stampa. Io attraverso la Commissione, Presidente, volevo chiedere... questo mio intervento è rivolto più che altro a te come Presidente, perché sei quello che deve garantire la legalità in quest'aula ed anche una certa fruibilità dei lavori della Commissione. L'altro giorno nella Commissione, Lavori Pubblici, dove io faccio parte, che ha anche come delega Lavori Pubblici e Attività Produttive, ho formulato una mia richiesta ed il Presidente, per dire la verità, è stato molto celere nell'intervenire dando voce a quello che era poi l'esigenza della Commissione. La mia richiesta era propensa, dopo la seduta di Consiglio Comunale aperto e dopo avere ascoltato te Presidente, che ci ha portato a conoscenza, a differenza dell'Amministrazione che oltre al Piano, ce ne sono altri, ci sono altri progetti, io ho chiesto tramite il Presidente che la Commissione venisse a conoscenza se ci sono altri Piani realmente e che si desse la possibilità a chi ha presentato un altro progetto di essere, quanto meno sentito come è stata sentita l'azienda, che ha avuto un incarico senza avere fatto nessun avviso pubblico. Che ha avuto un incarico, secondo quanto detto dall'ex onorevole Massimo Grillo in quest'aula, alla presenza di quasi tutti i miei colleghi, ma anche di parte della stampa, ha fatto delle conclusioni che ci hanno messo in allarme. Per quello che so, proprio ieri al Presidente della Commissione Lavori Pubblici, la possibilità di chiedere, tramite lei Presidente, un parere all'Assessorato Regionale, per verificare se è attendibile, Presidente, perché è molto allarmante quanto detto in quest'aula, se è attendibile quello che ha detto

l'ex onorevole Massimo Grillo, oppure no. Se realmente la società iscritta all'Albo o l'Ingegnere è iscritto all'albo regionale, perché cita espressamente termini di legge, io non sono un legale, sono una modesta ragioneria, per cui non me la sento oggi di affrontare una tematica così importante sulla pelle dei cittadini, che non mi dice nulla, mi dà solo delle proiezioni. Ha studiato bene la società che ha avuto l'incarico, anche perché ha avuto l'incarico. Ci ha fatto uno sconto fra l'altro, perché doveva essere pagata molto di più. Ma comunque noi avevamo quella possibilità di offrire 20.000 euro se non ricordo male ed era il tetto previsto per il quale noi potevamo dare questo incarico in modo diretto. Bene è stata studiata la delibera Presidente, però io ho bisogno di capire, prima di votare in quest'aula, come del resto molti dei miei colleghi hanno le stesse titubanze in tal senso. Le affermazioni sono state gravi Presidente, io ti ho dato mandato tramite il Presidente, spero che i Segretari della Commissione Urbanistica, non so il Presidente della Commissione Urbanistica cosa ha deciso di fare, perché è stato interpellato anche da me, perché facevo parte della Commissione come sostituita della collega Ferrandelli, però ho chiesto la trasmissione dell'atto e quindi del verbale alla sua persona. Quindi io ritengo che oggi quest'atto non si può votare, ritengo che non si può trattare se prima non abbiamo un momento di chiarezza da parte dell'Assessorato regionale. Perché rischieremmo di andare a perdere tutta una serie di benefici che oggi, giustamente, possono essere garantiti. Presidente io mi aspetto da lei una risposta in aula, lei ha avuto modo di leggere questi due verbali e queste due richieste, penso che l'Ufficio di Presidenza, penso che lei si sia pure attivato nel richiedere questo parere all'Assessorato. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, signor Sindaco, Giunta. Presidente, parto dal ragionamento della collega Licari e parto dal febbraio, febbraio 2016. Nel mese di febbraio 2016 questo Consiglio Comunale all'unanimità ha votato di abbandonare la SRR ed andare in ARO con un obiettivo ben preciso, che assieme avremmo stabilito quale doveva essere...

PRESIDENTE STURIANO

5 mesi. Ottobre.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Infatti arriviamo ... io penso febbraio.

PRESIDENTE STURIANO

Ottobre 2015 abbiamo votato.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Allora sbaglio, sbaglio io. Lei mi viene a favore. Comunque non era questo il ragionamento, 6 mesi, 8 mesi. Il ragionamento che faccio è uno: in quella seduta di Consiglio Comunale l'impegno che avevamo tutti assunto era quello di assieme stabilire come fare il Piano d'Intervento, quale doveva essere il sistema di raccolta della spazzatura di questa città. Orbene le cose non sono andate così, perché sul quel Piano d'Intervento io non sono stato chiamato per dire la mia come volevo fare la raccolta, ma attraverso un'indicazione ben precisa che l'Amministrazione ha dato alla ESPER è stato fatto, la richiesta di fare un piano di raccolta, un piano d'intervento del cosiddetto porta a porta. Ricordo a me stesso ed a tutti voi che quest'aula o il precedente Consiglio Comunale ha fatto pure dei Consigli comunali aperti, ha fatto pure una Commissione di Inchiesta perché la raccolta porta a porta ha portato dove ci troviamo allo stato attuale, con prezzi esagerati, perché giustamente ha un costo molto elevato. Questa è una scelta che avete fatto voi e che sicuramente non ho fatto io. Il ragionamento a monte dove sta? A mio avviso quel Consiglio Comunale aperto che abbiamo fatto pochi giorni fa, è servito forse da parte della Presidenza del Consiglio per cercare di tappare la buca di quello che non è stato fatto dall'Amministrazione a monte e capire se c'erano altre possibilità di intervento nella raccolta dei rifiuti. Quindi sono emerse anche delle discussioni in merito, altri piani che sono intervenuti, altri interventi fatti che ci portano a potere spostare il sistema degli interventi in altre maniere, in altri modi, che ci possono portare al risparmio. Dice bene, cara collega Licari, il rappresentante della CGL, tale Piero Genco, che ha fatto un intervento e ha detto una cosa importante, ha detto: "Bene, ho capito che l'interesse di questa Amministrazione era salvaguardare un personale AIMERI, oggi AIMERI, però quel personale non aveva bisogno del piano d'intervento fatto del porta a porta, perché la legge stessa che lo salvaguarda. Poi tutto il resto - ha detto sempre Genco - se il cittadino risparmia o meno, a voi non è fregato niente". Perché di fatto quello che è stato fatto è questo caro Vicesindaco. È proprio come dico io, è proprio come dico io. Su quel piano noi non siamo stati chiamati, perché per quanto mi riguarda il sistema porta a porta a me non piace più. Personalmente non la condivido, ma ciò non vuol dire che voglio buttare a mare chi lavora oggi alla AIMERI per porta a porta, perché si possono fare tanti tipi di interventi che possono servire ad andare a sistemare le strade che oggi sembra che siamo nel terzo mondo perché mi consenta, il verde pubblico è in una situazione pietosa, quindi si potrebbe utilizzare quel personale per fare altri tipi di interventi, si potrebbe rea-

lizzare un piano di intervento che sia a maglia larga per la città di Marsala, mantenendo sempre le unità lavorativa che oggi AIMERI ha in possesso. Per cui non mi sento proprio di andare a votare questo piano, in virtù del fatto che sono emerse delle divergenze a questo Piano. Allora Presidente, perché non temporeggiare qualche giorno e cercare di capire se è possibile potere assemblare ed andare avanti con altri sistemi, portando soprattutto un risparmio alle famiglie marsalesi che oggi questo Piano non li dà, oggi questo Piano non le garantisce. Qua stiamo andando a votare un Piano che per sette anni ci vedrà responsabili di quello che è successo a monte con AIMERI e che poi magari le colpe sono state ricadute su Renzo Carini che non ha avuto nessuna colpa nel merito. Ma sappiamo benissimo, se colpe ci sono state di chi sono state. Quindi in virtù di tutto questo io chiederei di temporeggiare e vedere se possiamo risistemare la cosa, per quanto riguarda l'incarico all'ESPER io ho piena fiducia nell'ingegnere Patti e sono convinto che legislativamente non sono nelle condizioni di andare a capire se è giusto o sbagliato, ma conoscendo il modo come lavora l'ingegnere Patti, ritengo che se ha fatto questo incarico, sicuramente avrà i suoi motivi ed avrà le sue ragioni. Però è anche giusto, a questo punto, Ingegnere, mi consenta, di avere anche una certezza, vista la sua presenza in aula, di poterci spiegare, in realtà, in virtù di che cosa ha fatto l'incarico all'ESPER per il Piano d'Intervento che l'ESPER ha realizzato. Ragion per cui, Presidente, io mi astengo alla richiesta di prelievo del Piano e chiedo di potere fissare eventualmente un Consiglio Comunale per la settimana entrante, nell'attesa di potere riunire i Capigruppo e le forze politiche per dare un volto diverso al Piano di Raccolta. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Aldo Rodriquez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente, Sindaco, Vicesindaco, Assessori, Consiglieri, stampa, pubblico, buongiorno a tutti. Rispondendo alla collega Licari, sì è vero, noi qua abbiamo votato l'ARO, dall'ARO ci siamo iniziati ad incontrare, abbiamo fatto tanti di quegli incontri e personalmente io stato sempre presente in tutti gli incontri, compreso quelli fatti con le Commissioni aperte, quelli fatti a San Pietro. Abbiamo ascoltato nelle Commissioni varie associazioni, come hai detto tu, anche gli Amministratori di condominio, quindi abbiamo ascoltato i commercianti, abbiamo ascoltato anche le categorie portuali, abbiamo ascoltato quasi tutta la città. Anche l'Amministrazione ha ascoltato alcuni gruppi politici e di questo ne prendo atto perché il Vicesindaco, Agostino Licari, ha incontrato anche noi. Noi abbiamo fatto - "noi" inteso come Movimento 5 Stelle - in quella sede determinate domande, credo 20 - 25 domande, quando si parlava

di bozze, la seconda bozza. Quindi diciamo che il percorso è stato tortuoso fino ad arrivare ad oggi. Ora io mi chiedo, di tutte queste cose, fino ad arrivare al percorso finale, che era stata la richiesta del Consiglio Comunale aperto... Presidente gradirei un po' di silenzio perché c'è un po' di voci e non riesco ad ascoltare nemmeno me stesso. Fino ad arrivare al Consiglio Comunale aperto dove si è riascoltata un'altra fascia di persone, altri ingegneri che hanno esposto vari Piani, si è ascoltato anche un candidato Sindaco alla scorsa elezione che ha dichiarato determinate cose, che se hanno la loro valenza ed io mi sono informato in merito, credo che la valenza c'è, credo che l'Amministrazione deve attenzionare questo, perché potrebbe enfiarsi molte cose. A conclusione di tutto questo chiedo all'Amministrazione, chiedo al Vicesindaco, se hanno recepito tutto quello che i cittadini hanno chiesto e se sono stati inglobati nel Piano. Vorrei capire se l'Amministrazione si è fatta tramite nei confronti dell'ESPER, se si è fatto carico di tutto ciò e se tutte le criticità espresse, sia dalla parte politica, sia dai cittadini, sono state prese in considerazione, anche delle critiche fatte dalla stampa, perché mi ricordo che c'è stato nel Consiglio Comunale aperto, una critica fatta da un giornalista, se tutto ciò è stato recepito dall'Amministrazione. Credo che facendo il prelievo prima di votare il prelievo l'Amministrazione sarebbe cosa giusta ed opportuna che desse delle spiegazioni merito. Grazie, Presidente.

#### PRESIDENTE STURIANO

Michele Gandolfo e Alfonso Marrone, in ordine. Tanto per essere chiari, vista anche la delicatezza dell'argomento che stiamo dibattendo, sto dando la possibilità a tutti i gruppi consiliari di prendere posizione in maniera ufficiale. Questo sia chiaro, sto facendo un'eccezione condivisa in Conferenza Capigruppo. Diversamente potevano parlare due a favore e due contro. Però capite il momento e la delicatezza, l'oggetto della discussione, un'eccezione penso che sia legittima.

#### CONSIGLIERE GANDOLFO

Caro Presidente, Consiglieri, Sindaco, stampa. Dobbiamo fare un po' di storia prima di entrare nel merito dell'atto deliberativo. Cioè noi nel mese di ottobre, il sottoscritto nel mese di ottobre, ha fatto una richiesta di prelievo per quanto riguarda il passaggio all'ARO. Grazie agli amici dell'opposizione ed in particolare al gruppo dell'UDC il prelievo è stato votato favorevolmente. All'epoca c'era stato l'impegno da parte dell'Amministrazione di confrontarsi con l'intero Consiglio Comunale, sia le forze di maggioranza che le forze di opposizione. Il sottoscritto ha lavorato più di un anno ad una Commissione d'Inchiesta sull'ATO ed all'unanimità abbiamo trasmesso gli atti alla

Commissione Nazionale Anticorruzione, denunciando tutta una serie di atti che oggi sono all'attenzione della Procura della Repubblica. Questa Amministrazione non si è mai confrontata, né con le forze di maggioranza, né con le forze di opposizione, né con il Presidente della Commissione Accesso agli Atti, ma in maniera più o meno legittima è stato conferito l'incarico ad una ditta assolutamente... io sono favorevole a questo tipo di ditta perché è una ditta sicuramente di altissimo livello. Sul fatto che si poteva o non si poteva, questo chiaramente non è mio... non sono io a sapere se si poteva o non si poteva fare. In ogni caso parliamo di una ditta di altissimo livello. Però il problema è che dal mese di ottobre, fino ai giorni nostri, c'è stato poco confronto sul piano, tanto è vero che io in data 7 aprile 2015 - ci sono dichiarazioni a verbale - leggo il verbale del 7 aprile 2015..

PRESIDENTE STURIANO

Michele, scusa un secondo solo. Possiamo chiudere le porte, cortesemente. Chiudiamo le porte.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Nella qualità di componente della Commissione Territorio e Ambiente che si occupa del Piano Rifiuti ho fatto una dichiarazione. "Il consigliere Michele Gandolfo precisa ai componenti della Commissione, che su sua richiesta, nel mese di ottobre è stato prelevato l'atto relativo alla costituzione dell'ARO. All'epoca l'Amministrazione comunale nella figura del Sindaco, del Vicesindaco si erano impegnati a coinvolgere tutte le forze di maggioranza ed opposizione oltre al coinvolgimento dei cittadini. Da allora c'è un silenzio tombale sull'argomento. Pertanto il consigliere Gandolfo diffida il Presidente della Commissione ha attivarsi a coinvolgere l'Assessore al Ramo, Vicesindaco ed il presunto esporto - perché all'epoca non si sapeva niente - nominato, non è dato sapere con quale criterio di trasparenza, per redigere il Piano Rifiuti. Successivamente prende parola il consigliere Antonio Vinti che sollecita il Presidente della Commissione ad attivarsi su quanto da lui chiesto nella seduta il 22 marzo, verbale numero 15, in cui aveva chiesto di trasmettere gli atti alla Procura della Repubblica per dichiarazioni del Vicesindaco". Qua siamo al 7 aprile 2015, a distanza di 5 - 6 mesi dall'approvazione dell'ARO. "In data 19 maggio 2015, il sottoscritto Michele Gandolfo, precisa quanto segue: premesso che il bando di gara dell'appalto rifiuti è in scadenza, diffida l'Amministrazione comunale a trasmettere con urgenza l'atto deliberativo in Commissione onde evitare il rischio di una possibilità proroga alla ditta AIMERI, che potrebbe comportare un grave danno erariale per le casse del Comune di Marsala". Quindi questo per fare un po' di storia, prima di avventurarsi in dichiarazioni su presunti interessi da parte del Consiglio Comunale di perdere tempo. Non abbiamo

assolutamente nessuna intenzione di perdere tempo. Tra l'altro noi abbiamo chiesto con forza la convocazione di un Consiglio Comunale straordinario, solo dopo queste sollecitazioni c'è stato il confronto con i cittadini Solo grazie al Consiglio Comunale c'è stato un Consiglio Comunale straordinario, perché non era intendimento dell'Amministrazione fare un Consiglio Comunale straordinario aperto ai cittadini. Dal dibattito che c'è stato tre giorni fa, è scaturito che ci sono, a quanto pare, altri piani d'intervento presentati o per lo meno altre iniziative che sono state portate avanti al Comune di Marsala da parte di altri soggetti. A seguito di queste dichiarazioni, la Commissione Lavori Pubblici, all'unanimità, ha chiesto chiarimenti se ci sono altri Piani presentati, anche perché noi abbiamo l'esigenza di confrontare altri Piani presentati, perché il nostro intendimento, oltre la salvaguardia dei posti di lavoro - questo è un fatto assodato - è il risparmio per i cittadini. Pertanto noi oggi, dato che c'è stato un altro Piano presentato qualche giorno fa da parte del Professore Duco, una persona stimata, mi dispiace la dichiarazione del Sindaco, ieri, che lasciava trasparire qualche cosa di anomalo, non so, per quanto riguarda la persona Duco, presto vedremo le trascrizioni, DP 24. Perché c'è stato un attacco al professore Duco che si è permesso di presentare un altro piano, cioè non vedo niente di anomalo. Quindi è necessario che noi praticamente questo piano, anche del professore Duco lo valutiamo ed andiamo a prelevare dei punti, degli spunti che ci possono essere, ad esempio c'è una cosa interessante per quanto riguarda l'organico. Cioè noi l'organico in questo momento, paghiamo la ditta, 100 euro a tonnellate, più degli altri Comuni delle Province, perché ci sono Comuni della Provincia che li pagano 80 euro a tonnellate. Noi che siamo più ricchi lo paghiamo a 100 euro a tonnellate. Ma il Piano Duco parla di un possibile utilizzo dell'organico, addirittura praticamente a prezzo zero. Quindi insomma, questi gli spunti che dobbiamo andare ad approfondire e quindi se perdiamo altri 7 - 8 giorni di tempo, non c'è niente di... non succede niente. Tanto la proroga, la responsabilità del... Perché ci hanno portato oggi il Piano d'Intervento, se il Piano d'Intervento lo portavano 4 mesi fa, c'era tutto il tempo di evitare la proroga. Quindi se c'è qualcuno responsabile della Proroga, del servizio appalti è l'Amministrazione comunale. Pertanto mi astengo sul punto.

PRESIDENTE STURIANO

Alfonso Marrone.

CONSIGLIERE MARRONE

Presidente, colleghi Consiglieri, Amministrazione, cittadini. Noi non possiamo essere che favorevoli al prelievo del punto 19 del Capogruppo del PD, Antonio Vinci. Favorevole perché è stato discusso dalle Commissioni, diverse Commis-

sioni sono state fatte, proprio in questa sede. È stato esposto ai cittadini, a San Pietro, non possiamo mettere in discussione una ditta di alto livello, come quella dell'ESPER, per la salvaguardia dei lavoratori, per tutto quello che il Piano prevede. È giusto al Consiglio Comunale aperto sono state trattate le problematiche, noi Consiglieri, stamattina dobbiamo decidere cosa fare. Trattarlo ed è giusto anche modificarlo con emendamenti che devono uscire da questo massimo Consesso Civico. Litigi non vanno bene, la città non può aspettare perché se questo piano non sarà messo in discussione, non passa, sarà commissariato, quindi chi ci va da mezzo saranno i cittadini e i lavoratori. Grazie, a lei Presidente.

#### PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei ci sono altri gruppi consiliari che vogliono intervenire, ne hanno la facoltà, diversamente in assenza mettiamo in votazione la proposta di prelievo. Mi sembra di capire che non ci sono altre proposte di intervento. Segretario, mettiamo in votazione la proposta di prelievo del punto 19.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 13 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Nuccio Daniele, Licari Maria Linda.

Hanno votato no n. 06 Consiglieri: Coppola Flavio, Sinacori Giovanni, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore.

Si sono astenuti n. 08 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Gerardi Guglielmo Ivan, Alagna Bartolomeo Walter, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria, Rodriguez Aldo.

Sono assenti numero 03 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Piccione Giuseppa Valentina.

#### PRESIDENTE STURIADO

Prendono parte alla votazione sulla richiesta di prelievo del punto 19, 27 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione del prelievo 14. La proposta di prelievo non viene approvata con 13 voti favorevoli, 6 voti contrari e 8 astenuti. Se ci sono gruppi consiliari o Consiglieri che vogliono intervenire per dichiarazione di voto ne hanno la facoltà. Prego. Il consigliere Arturo Galfano.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente. Io intervengo per dichiarazione di voto, voglio un po' chiarire il mio voto di astensione rispetto al prelievo. Premetto che la mia propensione ad approvare questo Piano, anche perché secondo me non ci sono altre alternative, quindi la mia propensione c'è ad approvare il piano dopo che avrò chiesto alcuni chiarimenti ancora all'ingegner Tornavacca, quando ci sarà la possibilità. Ritorniamo di nuovo al discorso della mia astensione. In Commissione Lavori Pubblici, di cui io faccio parte, è stato chiesto dopo il Consiglio Comunale aperto, voluto fortemente da alcuni Consiglieri, sicuramente non voluto da me, voluto da alcuni Consiglieri, si è fatto il Consiglio Comunale aperto. In questo Consiglio Comunale aperto sono nate delle criticità. Si è venuto a sapere della presenza di altri piani, si è venuto a sapere di un'eventuale discarica che si dovrebbe fermare, si è parlato anche di un albo regionale che non veniva rispettato nell'invito, quindi io ritengo che ci vuole una maggiore attenzione riguardo all'approvazione del Piano, perché dopo tutto quello che è emerso dal Consiglio Comunale aperto non ha importanza qualche giorno in più o qualche giorno in meno, perché voglio sottolineare, signor Sindaco, che è inutile prenderci in giro, la dichiarazione che ho fatto già ed è messo a verbale in precedenza, fatto circa una ventina di giorni fa. Possiamo fare tutto quello che vogliamo, non riusciremo mai a finire la gara di appalto che si andrà a fare nei termini prescritti, assolutamente. Il tempo lo ha perso l'Amministrazione signor Sindaco, prendiamo gli atti, il 25 febbraio, proprio da quel posto, il suo Vicesindaco o il nostro Vicesindaco ha detto che nel giro di una settimana ci avrebbe portato qui il piano, l'ha portato dopo due mesi, se mi permette il Sindaco si può prendere due mesi e questo Consiglio non può prendersi due mesi per ragionare nell'impegno più importante che faremo durante questa consiliatura, perché sono più di 100 milioni di euro. Io la notte non ci dormo. Non mi interessa se sono maggioranza, se sono opposizione, se faccio parte di un gruppo o no, io voglio essere sicuro, certo, perché vado incontro ogni giorno a scontrarmi con i cittadini. Può darsi che sbaglierò, ripeto, c'è la mia propensione a votarlo, anche perché non ci sono alternative, però voglio essere certo, voglio essere certo. È per questo che mi sono astenuto signor Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Letizia Arcara.

CONSIGLIERE ARCARA

Grazie, Presidente. Sindaco, Giunta, Stampa. Colleghi Consiglieri. Vorrei chiarire la posizione mia, di Oreste Alagna del gruppo "Cittadini non sudditi", abbiamo deciso che

sarebbe stata l'occasione di trattare, perché dai problemi sollevati dai colleghi Consiglieri e dai dubbi che naturalmente, dalle perplessità che ancora continuiamo a nutrire, mi pare che migliore occasione di questa, per trattare ulteriormente questo punto all'ordine del giorno non c'era. Quindi sicuramente, magari non so, se ci sono delle schermaglie politiche dietro la volontà di trattare o no il punto all'ordine del giorno, questo è solo un discorso che evidentemente fa del male alla nostra città. Quindi noi abbiamo deciso che venisse prelevato il punto proprio perché ci sono dei dubbi, dubbi che ho esternato in qualche esternato in qualche occasione anche al signor Sindaco e che spero allora al più presto vengano fugati questi dubbi ed ecco la regione per cui abbiamo votato favorevolmente il prelievo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ginetta Ingrassia.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, Presidente. Colleghi, Sindaco, Assessori, pubblico e stampa. Mi verrebbe da dire: ma di che cosa stiamo parlando? O meglio, stiamo parlando di uno degli atti più importanti che l'Amministrazione e che noi Consiglieri comunali dobbiamo votare. Che avrà ricadute ed effetti non per un anno, ma per lo meno per 5 - 6 - 7 anni sicuro, forse anche di più, che avrà ricadute sull'ambiente perché qua ambientalisti lo siamo tutti, sul personale decisamente che tutti come la legge vogliamo tutelare, sui cittadini e sulle tasche dei cittadini. Non mi pare che chiedere qualche giorno in più, qualche giorno in più, rimandare la discussione a martedì, mercoledì, della settimana prossima, potesse inficiare chissà quale situazione. Dal momento che la Commissione di merito è bene che si sappia ancora non ha votato l'atto. La Commissione di merito di cui io sono Vicepresidente ancora non ha votato l'atto. Che nell'altra Commissione, come diceva il collega sono state fatte richieste che ancora non sono state evase, quindi capisco che in due - tre giorni, non si può fare chissà cosa, ma se ci mettiamo a lavorare bene si può fare tanto. Soprattutto se ci sono dubbi. Poi si è parlato, proprio perché è importantissimo, di un atto che andrebbe votato e mi auguro che così sarà, all'unanimità, dove non c'è maggioranza e minoranza. Dove abbiamo detto più volte, condivisione ed invece questa condivisione, evidentemente non l'hanno avvertita, non solo quelli di minoranza, probabilmente qualcuno anche maggioranza neanche, così mi è sembrato collega Gandolfo, perché anche lei ha fatto riferimento a momenti di richiesta condivisione, che evidentemente, mi pare, che non sono stati soddisfatti. Qualche altro invece è stato soddisfatto, poi dico, questo è un aspetto politico, perché io l'ho chiesto durante le Comunicazioni, oggi non è il caso di fare discorsi politici, però è in sospeso la questione poli-

tica, perché quello che io ho chiesto lo reitero, non lo dimentico come evidentemente qualcuno ha dimenticato. Io le scuse su quello che ha detto il Vicesindaco, le desidero, a nome di tutto il gruppo, perché giacchette, briscole e comari, mi deve spiegare a chi si riferisce? Perché a me questa cosa mi pesa. Mi pesa da molti giorni, ho chiesto informalmente le scuse e non sono arrivate, le ho chieste pubblicamente e non sono arrivate ed ora le chiedo ancora, perché un chiarimento va fatto, poi mi spiegherà evidentemente, non so a chi si poteva riferire quando parlava di tirare la giacchetta, della vecchia polita, della vecchia politica clientelare e di briscole e comari. Io desiro sapere a chi si riferiva sicuramente non a noi e necessariamente a nessuno del mio gruppo, così come di tanti altri, però dico un chiarimento è dovuto, per lo meno da parte mia è richiesto. Grazie, signor Presidente.

#### PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Ingrassia. Ha chiesto d'intervenire il capogruppo del Partito Democratico Antonio Vinci.

#### CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. Brevemente Presidente perché dopo avere fatto la richiesta del prelievo sul punto 19, prelievo nel passato, ahimè, non ci resta che continuare a lavorare, secondo me, Presidente. Nel trascorrere l'ordine giorno, vediamo se anche nella giornata di quest'oggi, se ci può anche arrivare, chissà. Se si lavora bene, tra mattina e pomeriggio si può anche arrivare, chissà, se si lavora bene tra mattina e pomeriggio, si può anche arrivare. Il rammarico da parte mia c'è tutta, c'è tutto il rammarico. Perché la verità ieri sera quando ci siamo un po' confrontati con alcuni componenti del gruppo e con l'Amministrazione, io vedevo questo risultato. Vicesindaco, dicevo che ieri sera quando ci siamo confrontati con una parte del gruppo, perché alcuni erano assenti giustificati, vedevo l'esito di questo risultato, però da uomo di partito, da capogruppo di questo gruppo, abbiamo portato avanti l'impegno assunto, che era quello di cercare tutti assieme oggi, il Consiglio Comunale con le proposte che eventualmente i colleghi volevano proporre su emendamenti e quant'altro, di portare avanti una discussione completa sul Piano. La collega Ginetta Ingrassia fa riferimento a qualche chiarimento, io penso che questo chiarimento tra la Giunta e gruppo lo dovevate fare voi, lo deve fare lei Sindaco, Segretario del mio Partito, Vicesindaco, perché non vorrei ritrovarmi o nel pomeriggio di oggi, o alla prossima seduta di avere anche problemi di chiarimento tra il gruppo o i gruppi e l'Amministrazione. Una cosa è certa Vicesindaco. Ho sempre detto, da quando ci siamo cementati alla discussione su questo atto che per il bene di tutti noi, della città tutta, dell'Amministrazione e del Consiglio Comunale che questo è un atto che deve passare con una stragrande maggio-

ranza dei colleghi presenti in aula. Per questo desidero che eventuali emendamenti che verranno proposti, da parte di taluni gruppi, vengono esitati e sviscerati nella loro interezza per bene. Non facciamo emendamento sì o emendamento no per partito preso. Io voterò quest'atto di questa importanza, così come ho detto, nelle nostre riunioni di partito, dentro e fuori, ma anche la stampa così lo sa, voterò questo provvedimento solo se trovo una stragrande maggioranza di Consiglio Comunale che votano questo atto così importante che come già alcuni hanno detto, impegnerà tutti noi nei prossimi 7 anni minimo. Quindi vi chiedo a voi dell'Amministrazione, a lei Sindaco, Vicesindaco, che siete coloro che avete le leve nelle vostre mani per capire se gli emendamenti che verranno presentati assieme all'Ufficio, l'ingegnere Patti che vedo qui presente e quant'altri, sono degli emendamenti approvabili o non approvabili o se gli stessi andranno a sconvolgere l'intero Piano. Ovviamente penso che i colleghi non presenteranno, almeno mi auguro che non presenteranno emendamenti così gravi e così pesanti da sconvolgere l'intero piano perché sarebbe eventualmente un braccio di ferro nel non votarli. Quindi Presidente, finisco veramente, dichiarando che sono dispiaciuto a nome mio e della maggioranza, per quello abbiamo votato favorevolmente, perché non è passato il prelievo, siamo qui pronti a testa alta a lavorare per seguire l'ordine del giorno che è abbastanza nutrito. Presidente.

#### PRESIDENTE STURIANO

Prima di dire in la mia, un aspetto anche di carattere squisitamente tecnico. Se vuole intervenire collega gli do la possibilità, assolutamente. Prego.

#### CONSIGLIERE GENNA

Grazie, Presidente. È proprio indirizzato a te il mio intervento, il riferimento a quanto richiesto dalle due Commissioni, io ti invito a prendere nota di quello che è emerso nei verbali ed eventualmente sono disponibile a farti compagnia l'Assessorato per verificare il parere tecnico di questa delibera, grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Facciamo diversamente, ci sono altri interventi prima che chiudiamo? Mi voglio riversare anche un momento sulla votazione e poi prima di iniziare con la trattazione una questione di carattere tecnico, dove invito poi i gruppi, quindi se è possibile, se c'è solo un intervento che è quello del consigliere Sinacori lo faccio intervenire, se ci sono diversi interventi, può essere pure che sulla base del mio intervento i gruppi si dovranno esprimere. Quindi ci sono altre richieste di intervento? Anche per dichiarazione di voto? No. Allora Giovanni Sinacori.

## CONSIGLIERE SINACORI

Presidente solo ed esclusivamente perché la motivazione del nostro voto, del voto del gruppo dell'UDC l'avevo data prima. Però colgo ancora uno spunto positivo. È lo spunto del capogruppo del Partito Democratico, il quale dice ad un certo punto: da quando ci siamo cimentati nella discussione di questo atto deliberativo ho sempre auspicato che un atto deliberativo di così grande importanza fosse condiviso almeno nella presenza in aula ed almeno nella determinazione, perché arrivo financo a dire: "io - se ho capito male correggetemi per favore - non sarei neanche disposto a votarlo qualora vedessi che deve essere un atto deliberativo licenziato con pochi voti in maniera...". Non ho capito male, giusto? Perfetto. Allora questo cosa vuol dire signor Presidente? Questo cosa vuol dire? Vuol dire che se si cerca condivisione, vuol dire che se si cerca il confronto su un atto deliberativo bisogna avere il coraggio e l'umiltà di dire: "La tua richiesta di sospensione è speciosa, ci serve solo a perdere tempo ed allora non te la concedo. La tua richiesta di sospensione è basata su questioni che sono reali, vere, te la concedo, per me non ci sono assolutamente problemi, discutiamo quanto tempo ci vuole per superare questi problemi. Questa è la regola elementare del vivere civile, non nella politica, del vivere civile. Qua non si chiedeva sine die di sospendere una discussione, dare altri incarichi, nelle pieghe abbiamo detto tutti che stiamo approfondendo non tanto le caratteristiche tecniche di una faccenda, ma alcune caratteristiche che presidono alla redazione del piano. Questo avevamo detto. Allora, così, ritornando indietro, rispetto e bypassando, cristallizzando questa votazione che di fatto ha espresso il parere dell'aula, di non discuterlo stamattina. Le chiedo signor Presidente di tenere conto, perché per me quando si discute in Commissione i Capigruppo, soprattutto quando sono delegato e quindi in modo ufficiale, faccio gli interventi, rimangono scritti e straordinario degli atti, dei rogiti, io dico che lei signor Presidente, deve valutare in maniera chiara la seconda parte della riunione di ieri, fissiamo oggi stesso una seduta di aggiornamento. Non dobbiamo riconvocare il Consiglio, non dobbiamo perdere 8 giorni di convocazione. Non dobbiamo ridiscutere tutto. La conferenza dei Capigruppo, perché la città lo sappia, aveva ventilato fra le ipotesi di sospendere stamattina il ragionamento, non di portarlo sine die. Io ho detto: è legittimo che l'Amministrazione lo faccia. È legittimo, non ci sono problemi. L'Amministrazione decide di spingere, nel momento in cui sono queste le questioni io dico: teniamo fede agli impegni presi. Io sono per discutere il Piano dei rifiuti, nel momento in cui noi siamo pronti a farlo. Non ci vogliono mesi, ci vuole due o tre giorni signor Presidente, ovviamente lavorativi.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Sinacori, come sempre mi legge nel pensiero. Capita spesso. Perché io ho detto se si deve pronunciare solo il consigliere Sinacori gli do la parola, se ce ne sono altri quattro o cinque no, perché dopo il mio intervento chiederò nuovamente ai gruppi di pronunciarsi. Perché io non passerò alla trattazione di nessun punto se il Consiglio oggi, in questo momento, in questa seduta, non esca fuori con una data certa entro il quale chiudere questa discussione che sia chiaro. L'avevo già detto ed anticipato in Conferenza di Capigruppo, se c'è la condivisione, lo trattiamo, considerato che non è uscita fuori la condivisione, non solo con l'opposizione, ma anche all'interno degli stessi gruppi di maggioranza, non c'era condivisione, è emerso dal dibattito anche consiliare, il senso di fare una forzatura non ha senso, anche perché vi spiegherò ora cosa succederà tecnicamente ed io non voglio perdere tempo. Purtroppo, quando ho chiesto ai gruppi consiliari, collega Sinacori seguimi attentamente. Quando ho chiesto ai gruppi consiliari di pronunciarsi. Io mi auguravo che anche chi è più veterano all'interno di quest'aula, ma anche i giovani consiliari che teoricamente dovrebbero conoscere i regolamenti e sono aspetti tecnici, dovevano anche capire il momento di ritirare la proposta di prelievo qualora non passasse. Perché io in questo momento dico e comunico all'aula, che io non posso più chiedere il prelievo durante l'ulteriore sessione del punto 19 fino a quando non vado a votare, a esitare tutti gli atti deliberativi che arrivano prima del punto 19. Questo che sia chiaro. Questo che sia chiaro. Noi siamo celeri, io sono per lavorare e voglio lavorare, però anche lì c'è un momento, c'è un momento che bisogna anche capire, si chiede anche la sospensione, io non posso dire o pronunciare. Perché poi ogni qualvolta dico qualcosa, se io anticipo un ragionamento del genere perché voglio indirizzare e condizionare il dibattito d'aula. Non è così. Io ho aspettato stamattina l'inizio dei lavori appunto perché volevo confrontarmi con tutti i gruppi consiliari, vi ho dato la possibilità di intervenire, ho fatto un'ulteriore eccezione. Il capogruppo del Partito Democratico già sapeva l'orientamento anche ieri che era uscita fuori dalla Conferenza dei Capigruppo. Queste sono forzature gratuite e volute. Perché poi si rischia, qualora non si lavori, di perdere veramente tempo, perché tecnicamente non posso convocare una sessione se non passano 5 giorni lavorativi, quindi anche se faccio l'aggiornamento. Quindi le cose sono due. O io voto e chiudo ed oggi stesso convoco una nuova seduta, prima di 7 giorni lavorativa non posso convocare, oppure decidiamo di aggiornare per come eravamo rimasti, a martedì - mercoledì della prossima settimana, perché quello che era uscito fuori dalla Conferenza dei Capigruppo, mi dispiace che nessuno l'ha detto, era quello possibilmente di soprassedere due o tre giorni, visto che abbiamo sabato e domenica in mezzo e martedì o mercoledì chiudere la discussione. Chiudere la discussione. Penso che

rispetto ad una richiesta di condivisione di un atto deliberativo fra i più delicati che questo Consiglio Comunale dovrà discutere ed approvare e che i Consigli Comunali anche passati hanno discusso ed approvato, mi sembra che era un minimo di ragionevolezza. Cioè qua non si tratta di prendere tempo, chiudo la discussione, non voto il prelievo perché non voglio trattare. Perché in Conferenza dei capigruppo ci eravamo detti, per chi era presente, il collega Vinci, la collega Licari, che se era necessario, possibilmente aggiornare oggi stesso per come sto cercando di fare, i lavori a martedì o mercoledì. Quindi significa 4 - 5 giorni di tempo. 4 - 5 giorni di tempo non erano 4 o 5 giorni di tempo solo per... ma poteva significare ai gruppi consiliari che vogliono portare avanti un certo tipo di ragionamento, di approfondire. Quindi il gruppo Socialista aveva già anticipato anche ieri la necessità di approfondire, avevano delle riunioni anche di partito. Mi riferisco ai gruppi di maggioranza. Mi stranisce il voto del gruppo "Cittadini non sudditi" perché avevano anticipato un altro tipo di voto. Non sto qui a censurare, assolutamente, ma già si sapeva che l'opposizione era contraria ed i gruppi di maggioranza non dividevano. Quindi questo già era chiaro. C'era solo alcuni gruppi che hanno condiviso, quindi lei ha già anticipato ieri sera. Io mi sarei aspettato che oggi, prima del Consiglio, in sede di Conferenza dei capigruppo, si comunicava la data di aggiornamento e si evitava di fare una forzatura sul prelievo. Quindi Vicesindaco, ci sono due atti deliberativi che ti riguardano. La relazione sulla Corte dei Conti, la richiesta di prelievo del fondo di riserva che sono atti squisitamente tecnici. Un attimo significa torna in aula o... Perfetto. Sono i primi due punti all'ordine del giorno. Prego collega.

#### CONSIGLIERE ARCARA

Grazie, Presidente. Perché lei si stranizza? Presidente, mi scusi, intanto non sono stata presente alla Conferenza dei capigruppo, mi dispiace, per motivi personali. Ma poi io ho esternato dei dubbi durante le sedute delle Commissioni consiliari, alle quali ho partecipato. Allora, io ritengo, se poi non vogliamo mandare in tilt il cervello, l'intelligenza umana, che nel momento in cui si fa il prelievo di un punto, va bene? Delicato, importante, quello che vogliamo, lo scopo è quello di trattarlo ed eventualmente eliminare dei dubbi, parlarne ancora una volta. Quindi io non capisco, c'è una situazione di perfetta alienazione e conflittualità. Mi si dice, mi stranizza che cosa? Un esponente della maggioranza chiede un prelievo su un argomento importante e delicato che va ancora una volta trattato, sviscerato, in tutte le sue sfaccettature. Scusatemi, mi rivolgo a voi, è incoerente da parte mia, dice: "Sì, trattiamo il punto?". Cioè se non vogliamo veramente andare in tilt, è incoerente dire: "No, non lo trattiamo". Ma se chiedo il prelievo l'intento è quello di trattare il punto,

non di metterlo in un angolo, quindi mi dica lei, di che cosa si stranizza, mi perdoni. Io ripeto ancora una volta, ho avuto dei dubbi, perché desidero sapere ad esempio, la Regione Sicilia che cosa intende fare, vero Sindaco, ne abbiamo parlato più volte, quindi l'ESER, adesso questo nuovo organismo di cui tanto si parla, che accentrerà tutti i poteri, quindi lo smaltimento, la raccolta e quant'altro. Desidero sapere se il regolamento per la TARI e per la nuova tariffa che andrà in vigore già ci sono le condizioni per predisporlo. Ecco sono tutti dubbi che mi assalgono. Allora migliore occasione di questa per trattarlo, ancora una volta oggi non c'era. Quindi Presidente, non si stranizzi cortesemente, credo che il gruppo Cittadini non Sudditi ha dimostrato coerenza, linearità fino a questo momento. Grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Queste sono valutazioni, collega, squisitamente personali, io anche dopo l'intervento del collega Gandolfo, che onestamente condivido in toto perché sono le stesse parole che ho detto sempre io da un po' di tempo a questa parte, il collega Gandolfo ha gli stessi dubbi che abbiamo noi. Che sia chiaro. Ma non è soltanto un problema, attenzione, ci sono aspetti che a mio avviso vanno approfonditi. Io oggi quando iniziano a chiedere il prelievo del punto e devo trattare il punto, sono nelle condizioni stamattina di chiudere il ragionamento? Me lo spieghi. A quando? Abbiamo anche riflettuto, perché questo... io non me la sento di fare cadere il numero legale ed andare a domani mattina e perdere un'altra giornata di tempo, perché ci siamo in detti in Conferenza dei Capigruppo che questo pomeriggio alle 3 gioca la nazionale, gran parte dei Consiglieri, sicuramente di pomeriggio non viene. Allora la responsabilità morale di fare cadere il numero legale io non me l'assumo. Rispetto ad una richiesta di aggiornamento di 4 - 5 giorni di tempo. Collega, che sia chiaro. Non voglio censurare. Ma siccome i dubbi che lei ha sono gli stessi dubbi su cui ci siamo confrontati, ritengo che i dubbi su cui ci siamo confrontati non è nelle condizioni di poterceli chiarire, ritengo nemmeno il Dirigente del Settore. Io le dico nemmeno il Dirigente del Settore. Allora se abbiamo i dubbi li chiariamo. Se abbiamo i dubbi li chiariamo. Io non voglio entrare nel merito, voglio fare solo un ragionamento squisitamente tecnico, non voglio parlare di altro collega. Voglio fare solo un ragionamento squisitamente tecnico e ho detto tecnicamente quello che ci aspetta. Adesso starà al Consiglio decidere cosa vuole fare. Io sono per lavorare. Fino alle due e mezzo voglio lavorare e mi vogliono togliere più atti deliberativi possibile, in modo tale che io martedì - mercoledì, ma lo decido ora, fisso la data ultima di chiusura della discussione dell'approvazione, fisso anche una data ultima per la presentazione degli emendamenti e lo condividiamo assieme, che sia chiaro, perché non voglio perdere tempo, tempo non ne voglio perdere, io posso decidere tran-

quillamente. Assolutamente sì. Come dice lei Segretario, ma queste cose le sappiamo e le sapevamo. Io personalmente come gruppo abbiamo 7 emendamenti da depositare e sono emendamenti uno più delicato dell'altro. Che necessitano di un momento di approfondimento e di riflessione anche con il Dirigente se è nelle condizioni, perché sono aspetti squisitamente e puramente tecnici, squisitamente e puramente tecnici, quindi che sia chiaro il siano, io non ho nulla contro il piano, che sia chiaro. Colleghi, che sia chiaro, quando dico: Vogliamo avere certezza della tempistica e di come si deve chiudere, ma diamo la possibilità a tutti di dare un contributo serio. Perché onestamente l'atteggiamento non mi è piaciuto, l'atteggiamento non mi è piaciuto Segretario. Su atti deliberativi così delicati non se ne fanno forzature. Perché chi fa le forzature a mio avviso, magari è detentore della verità assoluta ed io verità assoluta non ne conosco in questi campi. Assolutamente. Assolutamente! Conosco un momento di chiarimento e di confronto, c'è stata chiesta la condivisione dell'atto quando è stata fatta la forzatura sul prelievo, io avevo chiesto anche allora un momento di riflessione ed è stata fatta una forzatura sul prelievo, ci sono atti che parlano. Quindi io ero contrario prima ed ora devo essere carnefice di un percorso di condivisione con l'aula, non me la sento. Ma non me la sento prima da Presidente del Consiglio e poi da Consigliere comunale che ha rispetto per l'istituzione del Consiglio Comunale. Per l'istituzione del Consiglio Comunale. Quello che dico è agli atti, possiamo andare a sviscerare l'atto deliberativo del mese di ottobre, quando è stato adottato, quando c'è stato detto un di fare un percorso. Mi dispiace che poi magari in corso d'opera si apprendono altre cose, quindi non sto qui, magari in sede poi di dibattito quando entreremo nel merito dell'atto avremo la possibilità di dire anche la nostra. Io possibilmente chiederò poi tal mio gruppo di intervenire, evitiamo quindi che sia io a prendere posizione o un gruppo consiliare anche, quindi il mio Capogruppo poi dirà apertamente qual è il pensiero del gruppo e spiegherà poi anche gli emendamenti, il perché degli emendamenti, perché il Piano è ineccepibile per come è stato impostato, per carità. Il problema è se poi, rispetto a quella che è l'esigenza del nostro territorio, la peculiarità del nostro territorio, le caratteristiche del territorio, lo strato economico sociale, il tessuto sociale del nostro territorio, questo piano va calato e si può calare, in determinate realtà è fattibile, qui qualche dubbio lo nutro e voglio qualche chiarimento. Prego, collega Licari.

#### CONSIGLIERE LICARI

Grazie, Presidente. Vedo che continuiamo a parlare proprio di piano, quindi ribadisco e sono concorde con quanto detto dalla collega Arcara. Non ho capito perché l'abbiamo dovuto accantonare. Il fatto che si doveva votare oggi nessuno lo

ha detto e nessuno ha parlato di aggiornamento, si poteva semplicemente votare un prelievo ed aprire una discussione. Presentare gli emendamenti possibili che c'erano, perché penso che in due mesi di condivisione fatta, abbiamo già le idee chiare, anche io presenterò un emendamento. Nonostante condivido sul fatto che la ditta ESPER per me è azienda leader in quanto rappresenta anche partner dell'Associazione Comuni virtuosi e di questo dobbiamo prendere atto, come fanno altri Sindaci a noi vicini, che si fanno portatori di bandiera, di avere consultato diciamo l'azienda ESPER per la redazione del Piano della gestione sui rifiuti. Inoltre volevo ricordare, Presidente, che quando abbiamo votato l'ARO abbiamo votato degli atti d'indirizzo. Gli atti d'indirizzo prevedevano la tracciabilità e l'abbiamo riscontrata, è presente in un Piano di 400 pagine. La bollettazione puntuale ce l'abbiamo, il risparmio... il risparmio, Pino Milazzo, c'è. Ci sono dei numeri qui, se vogliamo fare, non lo so, per presa d'atto politico no. Io non mi sento nelle condizioni in questo momento, come tutti, che questo è l'atto più importante di questa Amministrazione e di questo Consiglio, perché tutti noi siamo protagonisti in questo caso. È di questo Consiglio, perché siamo noi responsabili. In molti... ascolti, collega, in molti Comuni, anche della Sicilia, la dimostrazione che lo stesso esperto ha detto a tutti, i Consiglieri comunali del Comune di Ragusa, per farsi convinti sono andati direttamente a vedere come viene gestita la gestione dei rifiuti del Piano studiato dalla ESPER a Olbia. Per farsi convinti hanno votato all'unanimità, questo significa che c'è stata una vera condivisione e l'accettazione del fatto che questo Piano è stato fatto in diversi mesi perché si è studiato, hanno fatto delle interviste, queste cose sono state dette in aula, nelle Commissioni dagli esperti. Hanno fatto interviste ai ristoratori, a tutte le categorie diciamo, tra virgolette, più delicate. Quelle che vengono penalizzate, perché ci sono...

PRESIDENTE STURIANO

Collega, attenzione, se dobbiamo...

CONSIGLIERE LICARI

Gli atti d'indirizzo sono stati dati da noi in quel giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Collega, io ho indirizzato il dibattito in una direzione, evitiamo di aprire un dibattito politico. Io ho detto poi sul Piano discuteremo quando entreremo nel merito.

CONSIGLIERE LICARI

Il dibattito Politico c'è stato perché qualcuno chiaramente ha detto che non si è sentito preso sempre in... Non è stato condiviso il Piano. Pertanto manca sempre questa famosa condivisione che ormai ci sogniamo anche la notte. Mi augu-

ro che in questi 2 o 3 giorni che qualcuno ha chiesto, ci sia la possibilità veramente in questi 2 o 3 giorni, quindi due mesi non sono serviti, ma due o tre giorni serviranno per chiarire tutto quello che ancora dobbiamo chiarire. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi. Io sono stato chiaro. Chiedo all'aula di pronunciarsi sulla data di aggiornamento e sulla necessità visto che ci dobbiamo aggiornare, di esitare tutti gli atti deliberativi che vengono prima del Piano rifiuti, perché non è più possibile ed ammissibile un ulteriore prelievo. Io posso trattare direttamente l'atto appena arriva la trattazione del punto 19. Significa che ho bisogno di esitare tutti gli atti deliberativi dal punto 2, punto 3 fino al punto 18. Quindi che sia chiaro. Che poi qualcuno... ma io sto dicendo, io lo sto dicendo all'aula e lo sto anticipando. Consigliere. Lo sto anticipando. Perfetto. Prego, Angelo Di Girolamo.

CONSIGLIERE, DI GIROLAMO ANGELO

Presidente, Colleghi Consiglieri, Sindaco, stampa, Assessori. Stamattina è stato fatto il prelievo e non è andato a buon fine, anche se noi abbiamo trattato questo punto e sviscerato con la ditta ESPER nelle Commissioni aperte, nella nostra Commissione, non nella mia, nella nostra Commissione, abbiamo dato dei suggerimenti prima, quando ci hanno portato la bozza, perciò era una cosa giusta, penso che questo prelievo di stamattina poteva passare e poteva essere trattato stamattina stesso. La cosa importante, io non ce l'ho con nessuno, che questa bocciatura di stamattina, non è soltanto per fare il modo di trovare altro tempo per qualche altra ditta, non lo voglio neanche pensare, per presentare dei piani, perché non è in grado oggi di poterli presentare. La ringrazio moltissimo.

PRESIDENTE STURIANO

Allora io su questa cosa, posso a nome dell'aula? ... (Intervento fuori microfono). Perfetto. Per me il dibattito è chiuso. Una cosa sola voglio dire, siccome ci sono state anche lì, chiacchiere, dibattiti, discussioni, considerazioni, valutazioni sui piani presentati e sugli altri piani presentati, se ci sono altri che presentano proposti e bozze, che ben vengano, possono solo aiutare questo Consiglio e quest'aula a capire. Ma noi non ci pronunciamo sugli altri Piani. Noi oggi siamo chiamati a dire la nostra su questo Piano. Quindi io posso prendere spunti migliorativi, se c'è qualcuno che a titolo gratuito vuole dare un contributo, allora perché abbiamo chiesto il coinvolgimento della città? Scusatemi? Cioè abbiamo chiesto il coinvolgimento della città, se arriva qualche proposta che fa non la teniamo in considerazione? Prego.

#### CONSIGLIERE SINACORI

Io devo intervenire per fatto personale, Presidente. Perché sono stato uno che ha votato "No". Le accuse che sono state poste dal Presidente della Commissione Territorio e Ambiente che risponde a Angelo Di Girolamo io le rimando al mittente. Se lui sa di certe alchimie sono affari suoi, noi le rimettiamo al mittente, in maniera chiara. Noi non favoriamo nessuno, non abbiamo scelto nessuno e non vogliamo favorire nessuno. Io ti prego, ti utilizzare un linguaggio consono all'aula. Sia chiaro. Non te lo consento. Grazie, Presidente.

#### PRESIDENTE STURIANO

Signori, un attimo solo! Per me già il dibattito è chiuso, andiamo avanti, non c'è da favorire nessuno. Che sia chiaro. Non c'è da favorire nessuno che sia chiaro. Ma non c'è da favorire nessuno perché non si sta discutendo di altri progetti, di altre proposte. Boccio questa e prendo in considerazione un'altra. Abbiamo questo Piano. Va discusso questo Piano. Se non va bene va emendato e modificato questo Piano. Ma com'è che non si capisce l'oggetto della discussione. È questo piano, questa bozza, non si discute di altro. Su questa bozza possono essere apportate solo modifiche migliorative se possono essere apportate, se non ci sono le condizioni per migliorarla va adottata per com'è. Continuo a dire altre proposte, altre cose, non esiste, non sta né in cielo né in terra. Sono solo barzellette. Sono solo barzellette. Signori miei, il professore Duco, altri come il professore Duco possono dare solo un contributo al dibattito, mi può fare solo piacere. Il professore Duco è uno che risiede in questa città, ha la residenza a Marsala. Da cittadino ha fatto un intervento. Per carità, ma rispetto anche a quello che ha detto il professore Duco, c'è stata la possibilità anche di replicare. Ma se qualche proposta del professore Duco si ritiene che possa calare in questo piano, ma a chi si sta facendo il favore, al professore Duco? Ma perché qualcuno lo paga? Qualcuno gli affiderà qualcosa domani? Assolutamente. Quindi dico, sgombriamo il campo da qualsiasi tipo di intervento di questo tipo che fanno solo male a questo Consiglio a questa Amministrazione, perché sennò passa il concetto che si vogliono favorire altri tipi di interesse e non è così. Noi il Piano di raccolta dobbiamo adottare, poi si farà una gara d'appalto, si farà tutto, non è un problema nostro. Quindi mettiamo un punto su questa cosa. Adesso do la parola al Sindaco che voleva intervenire, dopodiché stabiliamo quando ci dobbiamo aggiornare ed andiamo avanti con l'approvazione degli atti. Prego, Sindaco.

#### SINDACO

Signor Presidente, Consiglieri tutti. Non possiamo che prendere atto della votazione del Consiglio Comunale massimo, sicuramente nessuno della maggioranza, il Capogruppo

del PD aveva intenzione di forzare la mano questa mattina, era un modo per discutere del Piano o che credo era la cosa importante, come del richiesto state dicendo tutti, non mi sembra che ci sia molta differenza, poi i tecnicismi se discutere oggi o domani, non credo che cambia granché, ma l'intenzione del capogruppo del PD e della maggioranza era quello di cominciare a discutere di un piano importante. Il Consiglio Comunale ha deciso di non iniziare a discutere oggi e prendiamo atto di questo, l'invito che faccio a tutti voi, io mi auguro che in questi due o tre giorni che vi state prendendo, servono a discutere il Piano ed a decidere di questo Piano cosa fare. Nessuno aveva intenzione di forzare la mano o adesso fare qualcosa che non c'entrava. Ma due o tre giorni non cambia, l'intenzione era semplicemente questa e basta.

#### PRESIDENTE STURIANO

Signori Consiglieri. Sindaco io la invito a restare. Dico una cosa sola, siccome ci sono due atti deliberativi dove dovete relazionare, come Amministrazione, sennò non possiamo andare avanti. Ricordo all'aula che avevamo votato i prelievi dal punto 7 al punto 12. Il punto 7 ed il punto 7 ed il punto 8 sono stati approvati, passiamo direttamente al punto 9.

#### **Punto numero 9 all'ordine del giorno**

#### PRESIDENTE STURIANO

"Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti della Dott.ssa Sonia Bonfanti titolare del ad omonima Farmacia sita in Via Trapani - Sentenza del TAR Sicilia n. 600 /2015 REG. PROV. COLL. N. 00876 /2013". Sto dicendo i punti che dobbiamo trattare e come si interviene, dobbiamo stabilire.. Quindi come si procede sull'ordine dei lavori. Per evitare. Abbiamo 4 debiti fuori bilancio da adottare e poi iniziamo a scorrere con il punto 3. Signori, prima di entrare nel merito degli atti deliberativi, io vorrei uscire con una data di aggiornamento dei lavori. Mercoledì quanto ne abbiamo Segretario? 24 è venerdì, 23 giovedì, 22. Dobbiamo stabilire come procedere, se ritenete di fare una sospensione e facciamo delle valutazioni, facciamo anche una sospensione, se è necessario. Allora scusate, facciamo una cosa, se siete d'accordo propongo all'aula mercoledì 22 alle ore 16:00. Se ci sono interventi che non sono.. (Intervento fuori microfono). Prego, collega Gandolfo.

#### CONSIGLIERE GANDOLFO

Mi trovo favorevole alla data di mercoledì, però Presidente, la inviterei, siccome c'è un altro Piano presentato e noi dobbiamo confrontarci anche con il redattore di questo Piano, il Piano presentato da Scienze Life (?), ci sono degli spunti, a mio avviso che possono essere presi in considerazione e calati nel piano della ESPER. Pertanto invite-

rei, Presidente a convocare il redattore del Piano ed ascoltarli o nella Commissione Territorio o se la Commissione Territorio non è d'accordo, nella Commissione Lavori Pubblici che io presiedo. Quindi non so, se l'aula è favorevole e lei favorevole a questa iniziativa, ti inviterei eventualmente a contattare il Responsabile del Piano.

PRESIDENTE STURIANO

Su questo aspetto colleghi, non è fattibile, non è ammissibile e non si può fare. È un problema anche regolamentare e tecnico. Questo non significa che i gruppi possono incontrare in sede separata chiacchieria per avere consulenze, chiarimenti, approfondimenti e prendere spunto. Però, a livello ufficiale, istituzionale di coinvolgimento della Commissione non ci sono nemmeno i tempi, perché non è un progetto che è stato depositato su cui ci possiamo permettere un confronto. È un progetto che è stato trasmesso e poteva solo motivo, occasione per un'ulteriore riflessione, però in sede separata ognuno di noi può fare quello che ritiene più opportuno. Quindi anche un incontro, possibilmente anche con il professore Duco. Mi sembra di avere capito che va bene per tutti mercoledì 22 alle ore 16:00. Intanto partiamo da una data certa, quindi per quanto mi riguarda, colleghi Consiglieri, da questo momento ufficializziamo l'aggiornamento dei lavori d'aula a mercoledì 22.

CONSIGLIERE, MARRONE

Presidente chiedo scusa, posso? Se era possibile aggiornare i lavori a giovedì pomeriggio, perché io sono fuori sede da domani mattina fino a mercoledì. Quindi se era possibile, aggiornare a giovedì.

PRESIDENTE STURIANO

Personalmente sarò impegnato istituzionalmente fuori città. Io poi tornerò, ecco perché chiudere significava... perché ho detto tra martedì e mercoledì, meglio mercoledì, abbiamo i tempi. Perché poi da giovedì non ci sono. Anche il 28 lo possiamo aggiornare a questo punto. Non ci sono i tempi, Aldo non ci sono i tempi. Io sto dicendo una cosa sola. Dal 23 non ci sarò. Che sia chiaro. Io voglio chiudere la discussione prima del 23. Io posso chiudere la seduta senza aggiornamento e fissare la convocazione del Consiglio con un solo punto all'ordine del giorno, che sarebbe l'ARO. Per fare questo mi servono 5 giorni. La notifica essere fatta 5 giorni prima. Onestamente non vedo il carattere di urgenza che devo fare. Ritengo che non possiamo rischiare per quanto mi riguarda, ritengo che la seduta, anche sentita la volontà... prima che procedo all'aggiornamento mi sembra di capire che per mercoledì alle ore 16 va bene. Quindi i lavori vengono aggiornati a mercoledì 22 alle ore 16:00. Primo aspetto, i lavori vengono aggiornati a mercoledì 22 alle ore 16. Primo aspetto, invito i collaboratori dell'Ufficio di Presidenza di trasmettere convocazione ufficiale a coloro

che in questo momento sono assenti. Quindi prendiamo appunto di chi non è presente, mandiamo la comunicazione. Ci rivediamo al limite anche alle 11, non è questo il problema, dobbiamo chiudere la discussione, pure di notte. Secondo aspetto, dobbiamo fissare, colleghi un attimo di attenzione, dobbiamo fissare la data per la presentazione degli emendamenti. Riteniamo che gli emendamenti li possiamo presentare entro le ore 10 di mercoledì 22? Io ne parlo anche con il Segretario, perché tecnicamente. Prego, Segretario.

#### SEGRETARIO COMUNALE, TRIOLO

Penso di dare una risposta ovvia. Dipende dal numero degli emendamenti, dall'importanza degli emendamenti, da che impatto hanno con il piano di intervento preparato. È chiaro che si tratta di emendamenti numerosi, che hanno un impatto notevole, il Dirigente del settore proprio per le considerazioni che avete fatto, si tratta di un atto che condizionerà per i prossimi anni, si tratta di un atto che deve portare 100.000.000 di euro, l'appalto che deve essere fatto, penso che il Dirigente del Settore avrà la necessità di capire come si vanno a calare con il Piano d'Intervento presentato. Tutto qua. Quindi dipende da quello che verrà presentato, l'adeguatezza o meno del termine che vi state dando.

#### PRESIDENTE STURIANO

Posso fare una proposta all'aula? Assodato che l'aula ha deciso che mercoledì per 22 alle ore 16:00 inizierà la trattazione dell'atto, dico, condividete di fissare per martedì a mezzogiorno la data ultima di presentazione e di emendamenti, in modo tale che possiamo come ufficio, in mattinata stessa trasmettere e c'è la possibilità di avere un giorno intero, 24 ore per potere... se riteniamo. ... (Intervento fuori microfono). Siccome c'è il rientro pomeridiano il problema non me lo pongo. Abbiamo tutto il personale a disposizione, anzi per quella giornata vengono precettati, per quella giornata li precettiamo e sono solo ed esclusivamente, a meno che... si fissa data ultima per la presentazione degli emendamenti martedì 21 alle ore 14. Si presentano all'Ufficio di presidenza. Martedì 21 alle ore 14, data ultima per la presentazione degli emendamenti all'Ufficio di Presidenza. Sarà cura dell'Ufficio di Presidenza trasmetterli al Dirigente ed al Segretario Generale. Il Segretario Generale li trasmetterà al Dirigente. Quindi mi sembra che già rispetto a questo punto abbiamo già le idee chiare, possiamo procedere alla trattazione dei punti, colleghi, già prelevata. Passiamo al punto 9. "Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti della Dott.ssa Sonia Bonfanti titolare del ad omonima Farmacia sita in Via Trapani - Sentenza del TAR Sicilia n. 600 /2015 REG. PROV. COLL. N. 00876 /2013". Prego, Presidente del Commissione. Vito Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie, Presidente. Si tratta di un debito fuori bilancio di euro 2690, derivante da una sentenza del TAR che ha condannato il Comune di Marsala al pagamento delle spese processuali nella causa intentata da Sonia Bonfanti. Sono 2690 euro, c'è il parere favorevole della Commissione.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate un attimo. Collega Cimiotta, se hai difficoltà a parlare alzato, ti posso consentire di relazionare seduto.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Dicevo, si tratta di un debito fuori bilancio di 2690 euro e sono spese processuali alle quali è stato condannato il Comune di Marsala in relazione alla causa intentata da Sonia Bonfanti al TAR Sicilia. Quindi c'è stata la condanna. Il ricorso che era stato fatto a verso la collocazione della farmacia. Il primo ricorso. Quindi c'è stata la condanna del Comune, anche la condanna alle spese. C'è una sentenza, quindi c'è il parere favorevole della Commissione. Il parere di regolarità tecnica e contabile. Sono 2690 euro.

*Assume la presidenza Galfano Arturo*

PRESIDENTE GALFANO

Prego, consigliere Sinacori.

CONSIGLIERE SINACORI

Per una questione solo ed esclusivamente di carattere generale. La penultima volta che abbiamo affrontato le questioni di... la penultima volta che abbiamo affrontato la questione di debiti fuori bilancio, avevamo detto che... Perfetto. Comunque, siccome la razionalità è sempre superiore all'arroganza, che è stata mostrata con atti ufficiali, noi siamo responsabilmente in aula. La prego di tenere conto, di fare in maniera che questa nostra richiesta che non serve solo a noi, ma all'aula, al fine di evitare episodi che sono già ripetuti, la reiterazione di certi episodi, la prossima volta ci siano anche i signori dell'Ufficio legale che possono darci eventuali chiarimenti. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei, collega Sinacori. Solo per dirle che al momento in cui si è chiesto il prelievo, ho già fatto presente della situazione al Presidente Sturiano e ho detto eventualmente se era possibile addirittura fare una telefonata per farlo intervenire oggi. Comunque io rimango del suo stesso parere, perché in Commissione l'ho richiesto io. Comunque grazie. Collega, se non c'è nessun intervento sulla relazione fatta dal Presidente della Commissione Finanze, io direi di mettere in votazione. Segretario, mettiamo in

votazione il debito fuori bilancio numero 9. "Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti della Dott.ssa Sonia Bonfanti titolare del ad omonima Farmacia sita in Via Trapani - Sentenza del TAR Sicilia n. 600 /2015 REG. PROV. COLL. N. 00876 /2013".

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 13 Consiglieri: Ferreri Calogero, Sinacori Giovanni, Coppola Flavio, Cordaro Giuseppe, Rodriquez Mario, Cimiotta Vito Daniele, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda.

Si sono astenuti n. 04 Consiglieri: Marrone Anfolso, Coppola Leonardo Alessandro, Milazzo Eleonora, Rodriquez Aldo.

Sono assenti numero 13 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele.

#### PRESIDENTE GALFANO

L'esito della votazione riguardante il debito fuori bilancio nei confronti della dottoressa Sonia Bonfante, posto numero 9 dell'Ordine del giorno. Colleghi! Stiamo dando la lettura ad un resoconto di una votazione. Grazie. Votanti 17, favorevoli 13, astenuti 4, quindi si approva. Signor Sindaco. Il Sindaco si è allontanato. Comunque ancora una volta ringrazio i colleghi della minoranza che rimangono in aula ad approvare i debiti fuori bilancio, mentre qualcuno della maggioranza o presunti tali o si astengono o escono fuori dall'aula, quindi significa che hanno bisogno soltanto della tiratina di giacchetta per essere qui presenti. Soltanto per dichiarazione di voto. Prego. Solo per dichiarazione di voto.

#### CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente io le voglio sottolineare quello che lei sta dicendo, per dichiarazione di voto, noi siamo qua, stiamo capendo che fino a quando si discuteva di un qualcosa che interessava l'Amministrazione e quindi per un piano che interessasse pure ai cittadini tutti presenti. Nel momento in cui ci sono i cittadini di serie B, discutendo dei debiti fuori bilancio, l'Amministrazione si presenta con i banchi vuoti e con una maggioranza che è deficitaria dei suoi componenti, la ringrazio pienamente.

PRESIDENTE GALFANO

Lei sta confermando quello che ho detto io. Il Sindaco è presente. Infatti lo chiamavo per richiamare la sua attenzione, era qua. C'è l'Assessore. Passiamo al numero 10 dell'Ordine del giorno. Riconoscimento... Collega Rodriguez. Per favore!

**Punto numero 10 all'ordine del giorno.**

PRESIDENTE GALFANO

"Riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti della signora Di Giovanni Caterina Francesca - Sentenza del Giudice di Pace di Marsala N. 2292 /15". Prego, Presidente.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Si tratta di un debito fuori bilancio di 291,82 euro. C'è stata un'opposizione ad una sanzione Amministrativa da parte della signora Di Giovanni Caterina Francesca . Il Giudice di Pace con sentenza ha accolto il ricorso e ha condannato il Comune al pagamento delle spese processuali, quindi 291,82 euro. C'è una sentenza, c'è il parere favorevole.

PRESIDENTE GALFANO

Prego, consigliere Sinacori.

CONSIGLIERE SINACORI

Anche per mettere il timbro su ogni delibera, con l'intervento, Presidente Galfano. Desideravo chiedere a lei, in maniera che poi me lo spiegate, come volete arrivare al punto 19? Come volete arrivarci al punto 19. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10. Bastano? 10 bastano, 12 bastano? Come volete arrivarci al punto 19 quando venite a fare qua teoremi, teoremi! Vengono a fare teoremi, chissà quali teoremi! Due giorni, lo dico a voi perché lo diciate agli altri, mi sono rivolto alla Presidenza collega Rodriguez. ... (Intervento fuori microfono). No, no, non è un rimprovero. Come vogliamo arrivarci Presidente al numero 19?

PRESIDENTE GALFANO

Non ho parole. Prego, consigliere Cordaro.

CONSIGLIERE CORDARO

Presidente, Sindaco, colleghi. Io condivido in pieno il discorso che ha fatto il collega Sinacori e mi vergogno, anche perché sono sempre qua seduto ad approvare tutti gli atti, non solo oggi o in questa Amministrazione, anche nella scorsa Amministrazione. Lei me ne può dare atto, Presidente io mi vergogno. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Quello che lei ha detto le fa onore come sempre come sempre collega Cordaro. Se non ci sono osservazioni Direi di met-

tere in votazione l'ordine del giorno: "Riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti della signora Di Giovanni Caterina Francesca - Sentenza del Giudice di Pace di Marsala N. 2292 /15". del debito fuori bilancio nei confronti della signora Di Giovanni Caterina Francesca - Sentenza del Giudice di Pace di Marsala N. 2292 /15". Prego, Segretario.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 21 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marrone Anfolso, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda.

Si sono astenuti n. 02 Consiglieri: Milazzo Eleonora, Rodriquez Aldo.

Sono assenti numero 07 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Angileri Francesca, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele.

#### PRESIDENTE GALFANO

Diamo lettura dell'approvazione del debito fuori bilancio posto al numero 10 dell'ordine del giorno. Riguardante un debito fuori bilancio nei confronti della signora Di Giovanni Caterina Francesca, Sentenza del Giudice di Pace di Marsala numero 292/15. Il debito viene approvato favorevolmente, perché vi sono 23 votanti, 21 favorevoli e 2 astenuti.

#### Punto numero 11 all'ordine del giorno

#### PRESIDENTE GALFANO

"Riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del Sig. Biondo Tommaso - Sentenza del Giudice di Pace di Marsala N. 1/16". Prego, Presidente.

#### CONSIGLIERE CIMIOTTA

Anche in questo caso si tratta di un debito fuori bilancio, di 334,82 euro. C'è una sentenza del Giudice di Pace che ha condannato il Comune annullando un verbale di contestazione della Polizia Municipale. Ci sono i pareri, sia quello di regolarità tecnica che quello di regolarità contabile, che quello della Commissione. Quindi 334 euro.

PRESIDENTE GALFANO

Colleghi, se non c'è nessun intervento io metterei in votazione il debito fuori bilancio, prego Segretario.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 21 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marrone Anfolso, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe Salvatore, Galfano Arturo Salvatore, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda.

Si sono astenuti n. 02 Consiglieri: Milazzo Eleonora, Rodriguez Aldo.

Sono assenti numero 07 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Angileri Francesca, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele.

Riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del Sig. Biondo Tommaso - Sentenza del Giudice di Pace di Marsala N. 1/16".

*Assume la Presidenza del Consiglio Sturiano Vincenzo.*

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 11 all'ordine del giorno, 23 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'adozione 12. L'atto deliberativo viene adottato con 21 voti favorevoli e 2 astenuti.

Punto numero 12 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 12. "Riconoscimento debito fuori bilancio per somme dovute dall'ente Comune al seguito di pervenuto atto di precetto, notificato a cura dell'Avvocato Anselmi nell'interesse del signor Di Girolamo Francesco, in dipendenza della intrapresa e pendente procedura esecutiva, per il pagamento della somma di 222, 36 euro". Prego, Presidente Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Presidente, si tratta di un debito fuori bilancio di 222,36 euro, in questo caso c'è addirittura un atto di precetto,

quindi la fase già esecutiva. C'era stato già l'approvazione di un debito fuori bilancio che era stato approvato ed impegnato al capitolo 15 del bilancio 2015 e poi nelle more, siccome il debito non era stato ancora pagato, è stato notificato atto di precetto per le ulteriori 222,36 euro. Quindi c'è già una sentenza, poi successivo precetto e pignoramento presso la tesoreria del Comune. 222 euro.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono interventi colleghi? Segretario procediamo con la votazione per appello nominale, del punto 12 all'ordine del giorno.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 21 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marrone Anfolso, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Ci miotta Vito Daniele, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda.

Si sono astenuti n. 02 Consiglieri: Milazzo Eleonora, Rodriguez Aldo.

Sono assenti numero 07 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione 23 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'adozione 12. L'atto deliberativo viene adottato con 21 voti favorevoli e 2 astenuti.

**Punto numero 3 all'ordine del giorno.**

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 3: "Comunicazioni: Prelevamento del Fondo di Riserva ai sensi dell'Art. 16 comma 5 del Regolamento di Contabilità". Sindaco, sul prelevamento del fondo di riserva, vuoi intervenire tu? È il fondo di riserva, diceva... è per il referendum sono le somme prelevate dal fondo di riserva per permettere l'espletamento del referendum. Il punto 3, Segretario prego. Se puoi tecnicamente..

#### SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

La regione della delibera, sta nel fatto che per lo svolgimento del Referendum di quest'anno, del 2016, è stato necessario un prelevamento dal fondo di riserva, perché il prelevamento dal fondo di riserva? Perché con il nuovo sistema dell'armonizzazione contabile, l'approvazione del Bilancio di Previsione è triennale. Triennale significa che cosa? Che non si è potuti operare come succedeva negli anni passati sulla base degli stanziamenti e l'esercizio precedente. Cioè noi eravamo ad aprile del 2016, in esercizio provvisorio. In passato che cosa succedeva? Che l'esercizio provvisorio, in esercizio provvisorio era consentito alle Amministrazioni di impegnare le spese che erano stanziati nell'esercizio precedente, 2015. Quindi se un esercizio 2015 ha stanziato 100.000 euro, noi potevamo operare in dodicesimi, o se era necessario potevamo sforare sugli stanziamenti dell'anno precedente. Mi spiego? Che cosa succede? Che con l'armonizzazione contabile, quando avete approvato il bilancio a novembre, avete approvato un bilancio triennale, 2015 - 2016 - 2017. Non solo, considerato che il bilancio è triennale, autorizzatorio, nel 2016, non è che l'esercizio provvisorio poteva essere disposto ad operare sugli stanziamenti del 2015, ma l'esercizio provvisorio consente di operare sugli stanziamenti 2016. Ci siamo? Quindi sui dodicesimi. Del 2016, considerato che non erano previste le somme, risorse per il Referendum, perché sostanzialmente il referendum è stato deciso in una fase nella quale poi non era... tutte le Amministrazioni non hanno potuto stanziare a risorse, per consentire lo svolgimento del referendum l'Amministrazione ha dovuto autorizzare il prelevamento dal fondo di riserva sul 2016, perché sulla base dell'armonizzazione contabile, c'è una norma che consente in presenza di particolari condizioni di effettuare il prelevamento dal fondo di riserva. Tutta questa è l'operazione. Diciamo è un fatto tecnico, che abbiamo dovuto mettere in atto per garantire lo svolgimento del referendum.

#### PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Ci sono interventi? Segretario, procediamo con la votazione per appello nominale. Possiamo procedere con la votazione sul punto. Per l'approvazione, è una comunicazione, la diamo per buona.

#### SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

La norma per la verità non prevede una votazione Presidente. È scritto nel regolamento. Ci sono però delle valutazioni che il Consiglio può fare. Il Consiglio può fare delle valutazioni. Facciamo una cosa. Quindi non dobbiamo adottarla. Perfetto. Penso che non ci sia nulla da aggiungere, è stato solo un aspetto squisitamente tecnico.

#### **Punto numero 4 all'ordine del giorno.**

##### PRESIDENTE STURIANO

"Approvazione regolamento comunale, concernente l'Istituzione della Consulta Comunale per l'Agricoltura". Ditemi a che punto siamo, se sono arrivati i pareri, se non sono arrivati i pareri sugli emendamenti accantoniamo.

##### CONSIGLIERE GERARDI

Presidente ancora questo regolamento sull'agricoltura è in fase di trattazione della I Commissione Affari Generali. Ci stiamo lavorando, quindi io non tratterei questo punto all'ordine del giorno, perché aspettiamo anche i pareri sugli emendamenti che sono stati fatti alla bozza originale.

##### PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Quindi mancano ancora i pareri agli emendamenti, così come... Invito l'Ufficio, prima della chiusura giornaliera a chiedere nuovamente con carattere d'urgenza, visto che sono passati 30 giorni da quando abbiamo chiesto i pareri, quindi di trasmettere e sollecitare la trasmissione dei pareri perché sono due i regolamenti dove abbiamo chiesto i pareri, sono trascorsi più di 40 giorni, quindi sollecitiamo. Vi invito a far fare la nota di sollecito della trasmissione dei pareri, sia per quanto riguarda la consulta giovanile sia per quanto riguarda la consulta del... Giovanile aspettiamo la trasmissione dell'atto deliberativo con i dovuti pareri. Quindi sul punto 4, colleghi, lo accantoniamo in assenza di pareri. Per alzata e seduta. Se ci sono... oppure possiamo fare un'altra cosa, se non ci sono eccezioni da parte dell'aula sull'accantonamento dell'atto, lo accantono direttamente d'imperio su disposizione mia. Diversamente mettiamo in votazione. Perfetto. L'aula è unanime rispetto a questo punto. Mi fa piacere, Segretario, accantoniamo il punto 4, in quanto privo dei dovuti pareri agli emendamenti.

#### **Punto numero 5 all'ordine del giorno**

##### PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 5 : "Preso Atto della deliberazione n. 231 /2015 /PRSP della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, adottata nell'adunanza del 26 maggio 2015. Formalizzazione Misure Correttive". Qui sarebbe opportuna la presenza di chi ha redatto l'atto deliberativo, il Vicesindaco. Qualcuno che relazioni sull'atto. Possiamo anche fare un'altra cosa, chiamiamo, in attesa che arrivino, sospendo temporaneamente la trattazione in attesa che arrivino. Se siamo d'accordo anche su questa costa. Il punto 5 è la Presa d'Atto della deliberazione della Corte dei Conti, con la quale chiedeva alla città di Marsala di apporre alcune misure correttive rispetto a quelle che sono state le questioni sollevate. Aspettiamo il Vicesindaco e

l'Ufficio. In assenza invito l'aula di pronunciarsi, senno' sospendiamo temporaneamente, quindi qui per la sospensione temporanea... (Intervento fuori microfono). Se arriva lo ritraiamo. Propongo all'aula di mettere in votazione la sospensione temporanea, fino a quando non arrivano i funzionari ed il Vicesindaco. Per appello nominale, Segretario.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 21 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Marrone Anfolso, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti numero 09 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Genna Rossana, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele.

#### PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla sospensione temporanea del punto 5, 21 Consiglieri comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 11. La proposta viene approvata all'unanimità con 21 voti favorevoli.

### **Punto numero 6 all'ordine del giorno.**

#### PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 6 : "Approvazione Regolamento del Cerimoniale ed utilizzo del Gonfalone". Invito il Presidente della I Commissione Affari Generali a relazionare sul punto.

#### CONSIGLIERE GERARDI

Presidente, abbiamo lavorato su questo regolamento e lo abbiamo attenzionato. Abbiamo fatto anche due emendamenti. Può verificare se ci sono i pareri, se gli uffici hanno già trasmesso i pareri su questi due emendamenti?

#### PRESIDENTE STURIANO

"Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legislativo. Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole". Ci sono due emendamenti hanno avuto entrambi i pareri favorevoli. Io invito, relaziona sugli emendamenti per carattere... Prego, Ivan. Se relazioni sugli emendamenti ed andiamo in ordine di votazione, prima con gli emendamenti e poi... penso che sia.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente per avermi dato la parola. Questa Commissione Affari Generali, ha espresso parere favorevole circa l'approvazione del regolamento del cerimoniale, utilizzo del Gonfalone. Abbiamo apportato due emendamenti. Uno era sul colore della fascia e l'altra era sull'ordine e sulla gerarchia di tutte le istituzioni presenti in ogni manifestazione pubblica. Abbiamo il nostro emendamento e la nostra logica di lavoro è stata quella che ha portato all'approvazione di questo regolamento esprimendo, appunto, parere favorevole, ma era l'intenzione di dare un'immagine... Presidente se c'è silenzio in aula io continuo, altrimenti...

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Consigliere, vada avanti.

CONSIGLIERE GERARDI

La logica dei lavori è stata quella di ridare una immagine forte a quella che è il ruolo del Consigliere comunale, perché ultimamente delle vicissitudini varie e delle circostanze particolari hanno messo in secondo piano quella che è la figura istituzionale all'interno di questa Assise, ma anche in rappresentanza di tutta la città. Perché noi oggi rappresentiamo ... i Consiglieri comunali rappresentano l'espressione e la proiezione della città. Allora abbiamo lavorato in questo senso, abbiamo condotto i lavori su questa logica e siamo arrivati all'approvazione generale su anche l'approvazione di questi due emendamenti. Quindi la Commissione ha espresso parere favorevole in data 18 maggio, sull'approvazione del Regolamento del Cerimoniale utilizzabile del Gonfalone. Su i due emendamenti c'è parere di regolarità tecnica. Quindi Presidente mi appresto alla conclusione, facendo conoscere all'aula che i due emendamenti proposti dalla Commissione, I Commissione Affari Generali, hanno riscontrato parere favorevole da parte del Dirigente del Settore. Il parere favorevole di Regolarità Tecnica, sia modificativi degli articoli 3 e 22 del Regolamento del Cerimoniale. Pertanto, alla luce di quanto è emerso, alla luce dei lavori, personalmente voto favorevole per l'approvazione di questo Regolamento e le do la parola per la conduzione dei lavori. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei. Ci sono interventi da parte dei colleghi Consiglieri? Procediamo con la votazione sul primo emendamento. Collega Gerardi, sul primo emendamento dai lettura tu, inserisci e mettiamo in votazione.

CONSIGLIERE GERARDI

Presidente, il primo emendamento riguarda l'articolo 3 l'ordine delle precedenze, delle cariche pubbliche. Abbiamo appurato che l'articolo originale prevedeva la posizione, prevedeva la posizione dei Consiglieri, addirittura oltre i

Dirigenti dell'ASP oltre ad altre figure istituzionali, facendo seguito a quello che ho detto prima e ridando anche una prontezza in quello che deve essere la gerarchia delle rappresentanze istituzionali, abbiamo appunto fatto un'escalation di posizioni, riportando la figura del Consigliere comunale in posizioni primarie. Pertanto l'emendamento, lo leggo tutto Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

No, non c'è bisogno. Era per capire di quale emendamento stavamo trattando.

CONSIGLIERE GERARDI

Va bene.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono proposte d'intervento sull'emendamento? Segretario, procediamo con la votazione del primo emendamento, per appello nominale.

CONSIGLIERE GERARDI

Espongo anche il 22 perché è fatto insieme il parere.

PRESIDENTE STURIANO

No. Sul primo emendamento.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 20 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marrone Anfolso, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Alagna Luana Maria, Rodriguez Aldo.

Sono assenti numero 10 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele, Licari Maria Linda.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul primo emendamento 20 Consiglieri comunali su 20. Quorum richiesto per l'adozione 11, il primo emendamento viene approvato all'unanimità con 20 voti su 20 votanti. Sul secondo emendamento, consigliere Gerardi.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente di avermi ridato la parola. L'altro emendamento riguarda l'articolo 22 sempre dello stesso regolamento. L'articolo 22 originale, il distintivo del Presidente del Consiglio comunale. Riguarda soltanto la modifica del colore. Originariamente era scritto Pantone 181438 ed è stato emendato con il colore rosso.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Proposte d'intervento. Segretario per appello nominale, procediamo alla votazione sul secondo emendamento.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 18 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marrone Anfolso, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Alagna Luana Maria.

Sono assenti numero 12 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele, Licari Maria Linda, Rodriquez Aldo.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul secondo emendamento 19 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 10. Il secondo emendamento viene approvato all'unanimità, con 19 voti favorevoli su 19 votanti. Prego, Presidente.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie ancora Presidente. Volevo fare attenzionare che c'è qualche errore materiale all'interno della trascrizione del regolamento. Siccome si tratta solo di piccoli errori materiali, di battitura, inviterei poi la Segreteria a rivedere queste... Chiedo che si metta in votazione il regolamento emendato come già approvato.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono interventi? Mettiamo in votazione la proposta di regolamento, così come emendata.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 18 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marrone Anfolso, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Alagna Luana Maria.

Sono assenti numero 12 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele, Licari Maria Linda, Rodriquez Aldo.

#### PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte all'approvazione del Regolamento così come emendato al punto 6, 17 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 8. Il regolamento viene adottato all'unanimità dei votanti con 17 voti favorevoli.

#### CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente per avermi ridato ancora una volta la parola. Il mio intervento è brevissimo, soltanto per ringraziare tutta la Commissione che ha lavorato per questo emendamento, ringraziare anche gli Uffici di Presidenza e tutti i funzionari ed impiegati che si sono prodigati la redazione di questo regolamento. Ringraziare ancora una volta tutta la Commissione Affari Generali che in tempi brevissimi ha approvato, apportando appunto due emendamenti, con voto favorevole questo regolamento. Ringrazio i componenti ma anche i delegati delle varie Commissioni. Ringrazio tutto il Consiglio Comunale che ha espresso voto favorevole. Soprattutto è un regolamento - lo voglio sottolineare ancora una volta - che riguarda la figura del Consigliere, una figura del Consigliere che deve essere rispettata nel suo ruolo istituzionale e soprattutto il Consigliere rappresenta sempre la città, in tutte le manifestazioni, in tutte le circostanze e penso che quella figura del Consigliere che rappresenta la città deve essere messa democraticamente sempre in evidenza e rispettata. È per questo che sono stati fatti degli emendamenti sul piano gerarchico perché noi siamo il frutto della proiezione del consenso elettorale altre rappresentiamo tutta la città. Spero che questo regolamento dia anche una chiarezza in tutti gli eventi ed in tutte le poche gradevoli figure manifestate in momenti occasionali conviviali, spero che questo regolamento superi tutte quelle che sono state le incongruenze, lo dico tra virgolette, che si sono rimarcate durante alcune manifestazioni. Non aggiungo altro. Ringrazio nuovamente tutto il Consiglio Comunale che si è espresso in maniera favorevole sull'approvazione di questo regolamento. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prima di passare... grazie intanto Presidente. Prima di passare agli altri punti, una rettifica, una precisazione rispetto a quanto dichiarato sulla votazione del secondo emendamento. I partecipanti al voto non erano 19 erano 18. Questo non influenza. Quindi non influenza perché 19 erano favorevoli, invece di 19 sono 18 favorevoli. Solo per dovere di cronaca e per correttezza. Adesso le cose sono due colleghi. O iniziamo con la trattazione del punto 5 o procediamo con il punto 13. In ordine.

**Ripresa punto numero 5 all'ordine del giorno**

PRESIDENTE STURIANO

Riprendiamo il punto 5, concordato precedentemente, era stata votata una sospensione temporanea in attesa che ci raggiungessero i presentatori dell'atto. Quindi passiamo al punto 5 : "Presa Atto della deliberazione n. 231 /2015 della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, adottata nell'adunanza del 26 maggio 2015. Formalizzazione Misure Correttive". Quindi invito qualcuno dell'Amministrazione o il Dirigente a relazione sulle misure correttive. Prego. Vicesindaco.

VICESINDACO

Presidente, signori Consiglieri. Siccome si tratta di un rendiconto 2013, quindi non c'è un'azione di questa Amministrazione per l'anno di riferimento, eventualmente se serve, possiamo dire sulle linee d'indirizzo che vogliamo fare per il 2016 a seguire. È opportuno che intervenga la parte tecnica ad esporre l'atto. Si tratta di rendiconto anno 2013.

DOTTOR ANGILERI

La Corte dei Conti ha rilevato alcune criticità nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2013. In particolare ha rilevato il ritardo nell'approvazione, è stato approvato il 29 agosto, che il rispetto del Patto di stabilità è stato ottenuto attraverso il rinvio di alcuni pagamenti per investimenti, poi alcuni parametri, tre degli 8 parametri, comunque l'ente non era in condizione di deficitarietà, erano stati superati. Ancora, un elevato ammontare del debito fuori bilancio, delle criticità anche in merito agli equilibri di bilancio e la situazione di cassa, alle spese del personale, al recupero dell'evasione tributaria, agli organismi partecipati ed ancora una volta alla presenza di debiti fuori bilancio. La delibera che viene proposta da parte dell'Amministrazione a distanza di tre anni dal Rendiconto 2013, prende atto dei rilievi e delle criticità rilevate dalla sezione della Corte dei Conti e giustifica in forma amministrativa e dal punto di vista tecnico erano state già giustificate, però la Corte dei Conti non le ha ritenute esaustive e chiede al Consiglio Comunale di proce-

dere con delle misure correttive, ahimè, dopo due anni, dopo tre anni, non è possibile diciamo intervenire con delle misure correttive. Tuttavia per quanto riguarda i termini di approvazione del rendiconto, debbo rilevare che anche per il 2015 c'è una certa difficoltà e questa deriva anche dalle nuove norme, dall'armonizzazione contabile. A breve comunque l'atto dovrebbe arrivare in Consiglio. Per quanto riguarda invece gli altri punti, rispetto al totale dei pagamenti, il rinvio di alcuni pagamenti che potevano essere effettuati entro il 31 dicembre e sono stati effettuati i primi di gennaio del 2014, è stato necessario per garantire il rispetto del patto di stabilità innanzitutto e perché i conti erano stati fatti per il rispetto del patto di stabilità, anche nel rispetto dei cronoprogrammi di pagamenti. Purtroppo a fine anno 2013 non ci sono stati concessi gli spazi orizzontali che hanno comportato, diciamo, siccome siamo attenti e abbiamo monitorato quelli che erano i pagamenti, abbiamo rinviato qualcosa come il 3% dei pagamenti che sono stati fatti durante l'anno. Questo è stato dimostrato anche alla Corte dei Conti e la Corte dei Conti ha detto: "Per il proseguo non fate più questo tipo di manovre". Manovre che non era facile programmare. Venivamo dal 2012, in cui avevamo sfiorato il Patto di stabilità, quindi era molto difficile ricentrare l'obiettivo e comunque il rinvio è stato per una parte minima di pagamenti. Ormai siamo allineati e coerenti con i cronoprogrammi. Per quanto riguarda i parametri strutturalmente deficitari, bisogna evidenziare che due dei tre riguardano i debiti fuori bilancio, ovvero esistenza di procedimenti di esecuzione forzata presso il tesorerie che comunque erano per un importo di 9000 euro che sono stati poi prontamente regolarizzati e per la presenza notevole di debiti fuori bilancio che purtroppo è una patologia che il Comune di Marsala ha e che in sede di riaccertamento straordinario dei residui anche su suggerimento della Corte dei Conti è stato accantonato un importo di 8.000.000 di euro, per non incorrere in criticità e quindi in sofferenza. Andando avanti, in merito agli equilibri di bilancio, queste sono state delle scelte che sono state fatte dal Consiglio Comunale precedente per non gravare sulle tasche dei cittadini, la parte corrente, come bed sapete, la parte corrente del bilancio è stata bilanciata con l'utilizzazione degli oneri di urbanizzazione e della parte di contributo in Conto investimenti della Regione Siciliana, per pagare le rate di mutuo. Sono manovre certamente legittime, previste dalla legge ma la Corte dei Conti non può fare a meno di non evidenziare la criticità del bilancio. In merito al recupero dell'evasione tributaria, evidenzia che non c'è un capitolo specifico per gli accertamenti per la TOSAP che comunque vengono effettuati dall'Ufficio e che nell'anno in questione sono stati circa 30 - 35.000 euro e sono stati incamerati nel capitolo della TOSAP e non erano stati evidenziati in sede di relazione da parte del Collegio dei Revisori e questo l'abbiamo dimostrato. Per quanto riguarda ICI e IMU, l'incasso degli av-

visi di accertamento è molto difficile, perché chi non paga in prima istanza l'ICI e l'IMU è difficile che poi non appena riceve l'accertamento paghi, o almeno ancora con la cartella esattoriale, perché significa che ci sono delle difficoltà di pagamento dovute. Comunque l'Ufficio è attivo nel recupero dell'evasione tributaria e soprattutto nel non far decadere la possibilità di intervenire per il recupero dei crediti. Squilibrio tra residui attivi, fra titolo Secondo e titolo Quarto, antecedente il 2009, deriva dal fatto, qua siamo nelle partite di giro. Che cosa accade? Che quando c'è un deposito cauzionale, automaticamente dall'altro lato sorge il debito. Ora ci sono depositi cauzionali che abbiamo, che sono del 2004 - 2005 - 2006 - 2007 che i contribuenti possono richiedere in qualsiasi momento e quindi dobbiamo essere pronti per rimborsare. Questa è una cosa fisiologica e non patologica. In merito alle spese del personale, queste sono comunque in costante calo per il Comune di Marsala, eravamo nel 2013 al 37% e negli ultimi anni siamo arrivati nonostante consideriamo pure le spese di Marsala Schola, le spese dell'ATO, le spese dell'ente Mostra di Pittura, siamo intorno al 32%, quindi l'incidenza diminuisce. Tuttavia, la Corte evidenzia che l'ente fa ricorso a contratti a tempo determinato. È il personale contrattista che come sapete, se togliamo... noi siamo sotto dotati dal punto di vista del personale. Se dovessimo fare a meno del personale contrattista, non so fino a che dovremmo garantire i servizi. In merito agli organismi partecipati, il Comune di Marsala, partecipava o aveva come partecipazione di maggioranza o era unico socio della Lylibeo Marsala, che è stata posta in liquidazione e liquidata. L'ATO è un obbligo di legge, l'SRR è un obbligo di legge, l'ATO comunque è in liquidazione e facevano riferimento forse pure all'ASI che comunque erano partecipazioni dovute per legge a cui il Comune partecipava in quanto obbligato dalla legge. Ritorniamo qua, là era in termine di parametri deficitari, qua come presenza di debiti fuori bilancio. Quindi sottolinea la presenza elevata di debiti fuori bilancio.

#### PRESIDENTE STURIANO

Intanto ringrazio il dottore Angileri per la relazione. Invito i colleghi Consiglieri a rientrare in aula. Prima di aprire un dibattito sulla relazione fatta dal dottor Angileri, invito i Consiglieri a rientrare in aula. Colleghi, vi invito ad entrare in aula. Ci sono interventi sulla relazione fatta dal dottore Angileri? Ci sono eccezioni? Ci sono questioni che devono essere sollevate? Chiarimenti? Perfetto. Segretario proceda con la votazione per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 20 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marrone Anfolso, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti numero 10 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele.

#### PRESIDENTE STURIANO

Sul punto 5 all'ordine del giorno, prendono parte alla votazione 20 Consiglieri comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione della presa d'atto 11, la proposta deliberativa viene adottata con 15 voti favorevoli e 5 astenuti.

#### **Punto numero 13 all'ordine del giorno**

#### PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 13: "Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti del Sigg. Orlandini Francesco Giuseppe e Orlandini Giuseppe Michele - Sentenza del Giudice di Pace di Marsala n. 23/2016".

#### CONSIGLIERE CIMIOTTA

Si tratta di un debito fuori bilancio di 245 euro, c'è una sentenza del Giudice di Pace, si tratta di un sinistro stradale per il quale Comune di Marsala è stato ritenuto responsabile al 70%, quindi il Giudice di Pace ha condannato il Comune di Marsala al risarcimento del danno nei confronti dell'attore per la complessiva somma di 245, pari al 70% della somma richiesta. C'è la sentenza, ci sono i pareri favorevoli della Commissione ed anche quello di regolarità tecnica e contabile. Quindi possiamo votarlo l'atto.

#### PRESIDENTE STURIANO

Ci sono interventi? No. In assenza di interventi procediamo con la votazione per appello nominale del punto 13 all'ordine del giorno.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 18 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marrone Anfolso, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Nuccio Daniele, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda.

Si sono astenuti n. 02 Consiglieri: Milazzo Eleonora, Rodriguez Aldo.

Sono assenti numero 10 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele.

#### PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul tutto 13 all'ordine del giorno, 20 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'adozione 11. L'atto deliberativo viene adottato con 18 voti favorevoli e 2 astenuti.

#### Punto numero 14 all'ordine del giorno

#### PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto numero 14: "Adeguamento oneri di urbanizzazione (Art. 5 della L. 10/77) ai sensi dell'art. 7 della L. 537 /93 ed art. 17 L. R. 4/2003 e circolare Assessorato Territorio Ambiente 28 /10 /2003 n. 4 anno 2016". Questo atto deliberativo, colleghi, arriva con un parere contrario da parte della Commissione ed a mio avviso non possiamo trattare l'atto anche in assenza del redattore del provvedimento che dovrebbe dare i dovuti chiarimenti. Quindi il redattore del provvedimento è responsabile della posizione, l'ingegnere Peppe Giacalone e quindi invito l'aula a soprassedere su questo punto. Quindi chiedo l'accantonamento formale dell'atto in questa sessione e nella nuova sessione che con molta probabilità sarà convocata per fine mese, iniziamo la trattazione. Quindi precettando e convocando anche il responsabile della redazione del provvedimento. Se l'aula è favorevole e non ci sono interventi, faccio mettere direttamente in votazione. Se c'è qualcuno che chiede di intervenire ne ha la facoltà. Procediamo con la votazione dell'accantonamento? Presidente. Perfetto. Mi sembra che il Consiglio abbia espresso unanime volontà di accantonare l'atto in questa sessione. Oneri ed urbanizzazione. Segretario procediamo con la votazione dell'accantonamento dell'atto.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 15 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferreri Calogero, Marrone Anfolso, Cordaro Giuseppe, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Nuccio Daniele, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Hanno votato No n. 03 Consiglieri: Coppola Flavio, Sinacori Giovanni, Milazzo Eleonora.

Sono assenti numero 12 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Alagna Oreste, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele.

#### PRESIDENTE STURIANO

Sulla richiesta di accantonamento del punto 14 prendono parte alla votazione 18 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'adozione 10. L'atto deliberativo viene accantonato con 15 voti favorevoli e 3 voti contrari. Per dichiarazione di voto le do la facoltà.

#### CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. Intervengo per motivare il no, da parte del gruppo dell'UDC. Questa delibera già è in Commissione da qualche settimana ed è stata attenzionata, è stata valutata insieme all'ingegnere Giacalone e noi aspettiamo ancora oggi che dopo diverse convocazioni la presenza del Vicesindaco e dell'Assessore al Bilancio. Noi siamo stati contrari all'accantonamento dell'atto, sia in Commissione che in Consiglio. Perché vedete, pur se trattasi di una delibera che contiene solamente l'aumento ISTAT che è irrisorio, ha una valenza politica. La valenza politica è quella che va in contraddizione da quelle che sono stati gli impegni assunti di questa Amministrazione in fase di campagna elettorale, di non aumentare le tasse. Dunque a questo punto, noi riteniamo che comunque sia, la motivazione che ha spinto l'Amministrazione a predisporre un atto deliberativo in tal senso. Noi non voteremo favorevole l'atto deliberativo, per cui eravamo pronti a votarlo anche oggi stesso. Perché non ha senso ancora oggi parlare di aumentare le tasse, pur se parliamo, ripeto di cose che sono irrisorie. Ma sono dei segnali che noi diamo ai cittadini ed il messaggio che passa ha se poco è un aumento di tassazione nei confronti dei cittadini. Questa è la questione, caro Angelo Di Girolamo. Questa è la motivazione per cui io ero contrario all'accantonamento, ma come vedi non interessa nessuno, il Vicesindaco è stato convocato più di una volta, sono passati 15 giorni ancora non abbiamo notizie del Vicesindaco, per motivare la sua scelta, la scelta da parte dell'Amministrazione, di aumentare anche se secondo quelli

che sono gli indici ISTAT della proposta di delibera. Dunque l'atto deliberativo è stato accantonato, sicuramente la spiegazione da parte del Vicesindaco quando verrà in Commissione sarà quella che noi ci aspetteremo, ma va in controtendenza rispetto a quelli che erano gli impegni assunti dall'Amministrazione che fino ad oggi non ha altro che tassare, tassare, tassare, aumentare tutto quello che è possibile aumentare. Questa è la realtà dei fatti. Io l'altra sera ho preso spunto della storia di Robin Hood, dove c'è Re Giovanni ed lo Sceriffo di Nottingham che continua, non fa altro che aumentare le tasse ai cittadini. Ho concluso Presidente, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Coppola. Ci sono atti deliberativi che.. Angelo io ti posso dare la parola, per carità, però abbiamo accantonato l'atto non entriamo nel merito dell'atto, che senso ha entrare nel merito se lo accantoniamo. Ci apriamo un dibattito. Perfetto. Lei mi chiede di parlare per dichiarazione di no, non le posso dire no. È una sua facoltà. Prego.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO ANGELO

Presidente, io le chiedo di parlare perché in Commissione personalmente ho esposto determinate cose, l'ingegnere Giacalone mi ha risposto ed io continuo ad avere idee poco chiare sulla sua spiegazione. La mia dichiarazione di voto di accantonare, è proprio derivata dal fatto che mi aspettavo che l'ingegnere Giacalone era presente in aula, per spiegare ulteriormente all'aula le motivazioni..

PRESIDENTE STURIANO

D'accordo sono Consigliere. Se ho chiesto all'aula di soprassedere, appunto perché manca l'Ingegnere. Essere ripetitivi nel momento in cui... (Sovrapposizioni di voci).

CONSIGLIERE DI GIROLAMO ANGELO

Siccome in Commissione ho votato contrario e qua sto votando a favore. Era per giustificare..

PRESIDENTE STURIANO

A favore della Sospensione in attesa che arriva il Dirigente. Lei sta votando favorevole.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO ANGELO

Perfetto.

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 15.

**Punto numero 15 all'ordine del giorno**

PRESIDENTE STURIANO

"Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti del Sig. Giacalone Alessandro - Sentenza del Giudice di Pace di Marsala n. 49 /2016". Prego, Presidente Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Si tratta di un debito fuori bilancio di 43 euro, è una sentenza del Giudice di Pace, la numero 49 del 2016. C'è stato l'annullamento di un verbale di sanzione amministrativa elevata dai Vigili Urbani, dalla Polizia Municipale, condanna il Comune al pagamento delle spese di 43 euro. Quindi ci sono i pareri, c'è una sentenza.

PRESIDENTE STURIANO

Sul punto 15 ci sono interventi? Non ci sono interventi. Segretario procediamo per appello in nominale alla votazione del punto 15.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 16 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marrone Anfolso, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Nuccio Daniele, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda.

Si sono astenuti n. 02 Consiglieri: Milazzo Eleonora, Rodriguez Aldo.

Sono assenti numero 12 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Alagna Oreste, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 15, 18 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 10. La proposta di liberativa viene adottata con 16 voti favorevoli e 2 astenuti.

Dovremmo passare colleghi al punto 16, ma considerato che il punto 16 : "Verifica per l'anno 201 della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie, ai sensi del D.L. 28 /02 /1983 n. 55, convertito in Legge 26 /04 /1983 N. 131". È un atto propedeutico al bilancio e fra le altre cose manca il tecnico redattore del provvedimento con cui potersi confrontare. Quindi per la stessa motivazione di prima, chiedo all'aula di pronunciarsi su un ipotetico accan-

tonamento del punto. Se nessuno chiede d'intervenire, d'ufficio accantonano il punto 16. Ci sono interventi? Richieste d'interventi? No. Quindi favorevoli all'accantonamento del punto 16. Lo inseriamo alla prossima sessione. Quindi il punto 16 accantonato.

Punto numero 17 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto numero 17 : "Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti dell'Agenzia delle Entrate di Marsala, per l'imposta di registrazione - Sentenza del Giudice di Pace di Marsala la numero 311 /2015". Prego, Presidente Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie, Presidente. Si tratta di un debito fuori bilancio di 217,50 euro, è un'imposta di registrazione della sentenza 311 /2015, c'è una comunicazione dell'Agenzia delle Entrate, avviso di liquidazione dell'imposta, erogazione di sanzione al Comune di Marsala per il pagamento dell'imposta di registro. Quindi 217,50 centesimi. Ci sono i pareri favorevoli, anche quello della Commissione.

PRESIDENTE STURIANO

Se non ci sono interventi mettiamo in votazione il punto 17. Segretario, per appello in nominale passiamo alla votazione del punto 17.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 16 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marrone Anfolso, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Nuccio Daniele, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda.

Si sono astenuti n. 01 Consiglieri: Rodriguez Aldo.

Sono assenti numero 13 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Alagna Oreste, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 17, 17 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 9.

L'atto deliberativo viene adottato con 16 voti favorevoli e 1 astenuto.

### **Punto numero 18 all'ordine del giorno**

#### PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 18: "Riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti dell'Agenzia delle Entrate di Marsala - Cartella esattoriale e relative spese di registrazione per la Sentenza n. 229 /2014 - Controversia Comune di Marsala/Pizzo Antonio". Prego, Presidente.

#### CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie, Presidente. Si tratta di un debito fuori bilancio di 69,21 euro, a titolo di ritardo del pagamento delle imposte di registrazione della Sentenza 229 del 2014, relativa al Comune di Marsala, contro Pizzo Antonino. Quindi sono 69,21 euro per il ritardo nell'imposta di registrazione della sentenza.

#### PRESIDENTE STURIANO

Ci sono proposte d'intervento? Se non ci sono proposte d'intervento, colleghi Consiglieri, passiamo alla votazione del punto 18. Per appello nominale, Segretario.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 16 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marrone Anfolso, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Nuccio Daniele, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda.

Si sono astenuti n. 01 Consiglieri: Rodriquez Aldo.

Sono assenti numero 13 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Alagna Oreste, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele.

#### PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 18, 17 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'adozione 9. L'atto deliberativo viene approvato con 16 voti favorevoli e 1 contrario. Passiamo al punto 19. Signori silenzio. 1 astenuto. Signori! Se fate casino uno si può anche confondere.

Astenuto. 17 votanti, 16 favorevoli e 1 astenuto. Passiamo al punto 19.

**Punto numero 19 all'ordine del giorno**

PRESIDENTE STURIANO

"ARO di Marsala - Approvazione del Piano di Intervento per l'organizzazione del servizio di raccolta differenziata, spazzamento e trasporto dei rifiuti nel territorio comunale". Quindi incardiniamo il punto 19. Invitiamo il Dirigente a relazionare sull'atto. Siamo chiari, è stato incardinato il punto 19. A questo punto come eravamo rimasti, il Consiglio Comunale possiamo chiuderlo e ci aggiorniamo, così come già stabilito mercoledì 22 alle ore 16 : 00. Iniziamo la trattazione direttamente del punto 19 ARO di Marsala - Approvazione del Piano di Intervento per l'organizzazione del servizio di raccolta differenziata, spazzamento e trasporto dei rifiuti nel territorio del Comune di Marsala. Detto ciò, vi auguro una buona giornata, la seduta è sciolta.